

A.M.A.G. S.P.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas

BILANCIO AL 31/12/2024

Assemblea dei Soci del 09/09/2025

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

AMAG S.p.A.

Verbale nr.82

Sede legale: Alessandria (AL), Via Damiano Chiesa 18 – CAP 15121

Codice Fiscale e P. IVA: 01830160063 – Capitale sociale € 87.577.205,00 i.v.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 9 settembre alle ore 17:30, presso la sede legale della società in Alessandria, si è riunita l'assemblea ordinaria della AMAG S.p.A., convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con avviso in data 25 agosto 2025, prot. n. 413 SF.

Sono presenti: n. 1 socio in presenza presso il luogo della riunione e n. 8 soci collegati da remoto in video conferenza attraverso l'applicativo Zoom, portatori complessivamente di n. 14.643.727 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:

- Comune di Alessandria, nella persona del Sindaco Giorgio Abonante (collegato da remoto) e del Vice Sindaco Massimo Barosini, titolare di numero 13.072.828 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Acqui Terme, nella persona del Delegato Assessore Mario Pasqualino, titolare di numero 1.278.403 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Borgoratto, nella persona del Sindaco Simone Bigotti, titolare di numero 65.188 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Castelletto D'Erro, nella persona del Delegato Assessore Alberto Milani, titolare di numero 1 azione, collegato da remoto;
- Comune di Loazzolo, nella persona del Sindaco Pietro Cirio, titolare di 1 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Melazzo, nella persona del Delegato Assessore Daniela Ivaldi; titolare di numero 70.278 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Montaldo Bormida, nella persona del Delegato Vice Sindaco Sergio Caneva, titolare di 157.026 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Ponti, nella persona del Sindaco Antonella Poggio, titolare di 1 azione, collegato da remoto;
- Comune di Roccaverano, nella persona del Sindaco Francesco Enrico Cirio, titolare di 1 azione, collegato da remoto;

Sono altresì presenti:

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. Stefano Franciolini;
- L'Amministratore Delegato Ing. Emanuele Rava;
- I Consiglieri di Amministrazione: Dott. Paolo Arrobbio (da remoto), Avv. Barbara Mascarino (da remoto),
- Il Collegio Sindacale: Dott. Natalino Ormelli (Presidente), Dott.ssa Flora Costa (da remoto) e Dott. Marco Scazzola (da remoto);
- Il Dott. Andrea Biancato;
- L'Avv. Luca Davini, invitato a partecipare all'assemblea per svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



L'assemblea nomina Presidente della seduta il Dott. Stefano Franciolini e Segretario verbalizzante l'Avv. Luca Davini.

Accertata la presenza di almeno la metà del capitale sociale e la regolare costituzione ai sensi dell'art. 10 e 13 dello Statuto e dell'art. 2368 c.c., l'assemblea può validamente deliberare.

Ordine del Giorno

1. Proposta di approvazione del Bilancio di esercizio al 31-12-24 di Amag spa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione - Delibere inerenti e conseguenti;
2. Bilancio di esercizio Consolidato del Gruppo Amag spa al 31-12-24 corredato dalla Relazione sulla gestione - Informativa;
- 3.
4.OMISSIS....
- 5.
- 6.
- 7.

Punto 1 – Proposta di approvazione del Bilancio di esercizio al 31-12-24 di Amag spa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione - Delibere inerenti e conseguenti

Assunta la Presidenza, il Dott. Franciolini apre i lavori richiamando la natura "corposa" dell'ordine del giorno, che ruota in particolare attorno a: (i) proposta di approvazione del bilancio d'esercizio di AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2024; (ii) proposta di approvazione del bilancio consolidato del Gruppo alla medesima data; (iii) presa d'atto del bilancio di sostenibilità; oltre ad altri argomenti che saranno affrontati in seguito.

Il Presidente ringrazia la struttura *"per il lavoro svolto nelle ultime settimane, anzi negli ultimi mesi"*, sottolineando come la redazione dei documenti contabili — per la Capogruppo e per il consolidato — sia stata non semplice quest'anno, giacché *"si è voluto dare una svolta alla rappresentazione dei dati"*.

Il Presidente chiarisce, a beneficio dei Soci, di essere in carica da tempo relativamente contenuto (*"Consigliere da gennaio, Presidente dall'11 agosto"*), di avere quindi seguito la formazione dei numeri senza averne vissuto tutte le premesse gestionali e, per questo, passa la parola all'Amministratore Delegato affinché esponga i risultati *"per come emergono"*, premettendo che *"nel loro complesso sono assolutamente soddisfacenti e migliori del 2023"*.

Prende quindi la parola l'Ing. Rava (Amministratore Delegato). L'AD saluta i presenti, saluta il Vicesindaco sopraggiunto e si associa ai ringraziamenti del Presidente verso le funzioni Finanza e Controllo e, in particolare, Bilancio, cui è stato richiesto un extra-sforzo. Spiega che la chiusura dei bilanci è stata *"piuttosto lunga e, in alcuni tratti, travagliata"*: si è infatti dovuto attendere risposte esterne (da ARERA, per i profili riconducibili ad AMAG Reti Gas; e dal MIT, per gli aspetti inerenti ad AMAG Reti Idriche e ai PNRR), con conseguente slittamento dell'approvazione verso la metà di settembre. A ciò si è aggiunta una scelta volontaria del management: approfondire *"alcune situazioni derivanti dal passato"*, rendendo espliciti errori riscontrati e procedendo a correzioni di entità non marginale (in particolare su AMAG Reti Idriche, AMAG Reti Gas e, per taluni profili, AMAG Holding), laddove *"l'unica società con bilancio più 'fluida' è risultata AMAG Ambiente"*.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

In tale quadro, l'AD prende posizione su ricostruzioni giornalistiche circolate in giornata, definite erronee e frutto di estrapolazioni improprie da documenti della società di revisione. Il Presidente interviene brevemente per rimarcare l'inaccuratezza delle citazioni (*"a rischio di querela"*), osservando che *"proiettano una luce sinistra sulle capacità tecniche di chi scrive"*. L'AD chiarisce con nettezza che il Gruppo non chiude in perdita: il consolidato 2024 presenta EBITDA pari a € 11.200.000 circa e utile netto pari a € 798.000, *"esattamente l'opposto di quanto riferito dalla stampa"*.

Tornando al bilancio d'esercizio della Capogruppo AMAG S.p.A., l'AD espone che il conto economico chiude in perdita per € 1.876.000. Le cause principali sono ricondotte a: calo dei ricavi/valore della produzione nel 2024, anche *"alla luce della transazione con Alegas"* che ha determinato un incasso inferiore al preventivato; poste straordinarie connesse all'emersione/gestione di partite pregresse.

Al contempo, l'AD segnala importanti segnali di riequilibrio nella gestione corrente: i costi del personale risultano ridotti di oltre il 30% (da circa € 6 mln a € 4 mln), coerentemente con la trasformazione della Capogruppo in holding leggera e la riallocazione del personale nelle società operative. L'organico si riduce da 90 unità a 61 nel corso del 2024, con ulteriori razionalizzazioni in avvio di 2025; è stata inoltre rivista la *service fee* (*"tool di calcolo"*) verso le controllate, per parametrarla alle effettive attività svolte dalla Capogruppo.

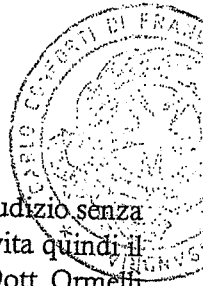
Chiarimenti su poste straordinarie e rettifiche

- Transazione con Alegas. L'AD ripercorre il contenzioso sul service (piano fatturazione clienti luce/gas, consuntivi, incassi ecc.) sfociato in una transazione che ha risolto consensualmente il contratto: incasso immediato ~€ 4 mln (anziché € 6 mln originariamente attesi) e chiusura del rapporto.
- ARERA – tariffe gas 2011–2024. Nel corso di due diligence interna (anche in vista del possibile percorso futuro su AMAG Reti Gas) è emersa un'erronea dichiarazione sui cespiti ai fini tariffari, che ha generato introiti superiori al dovuto nel periodo 2011–2024. La Società ha proceduto a autodenuncia presso ARERA; l'Autorità, verificata la fondatezza, ha richiesto la restituzione delle somme, applicando una sanzione contenuta (~€ 4.000). Con parere del prof. De Valle (Univ. Torino), si è adottato l'inquadramento contabile (richiamato in assemblea come "OIC 29") che ha comportato rettifiche a patrimonio netto, allocate pro quota su AMAG (2011–2017) e AMAG Reti Gas (2017–2024); la Nota integrativa illustra nel dettaglio metodo, perimetro e impatti.
- Cosiddetto *"Bollettone"* ARERA – AMAG Reti Idriche. È stata rilevata un'anomalia nell'utilizzo del meccanismo regolatorio di stima dei ricavi, che ha generato sovrastima negli anni. Anche qui si è proceduto a correttivi contabili con medesimo impianto tecnico-contabile.
- PNRR – MIT. Solo nel mese di luglio si è giunti a definizioni con il Ministero sulle pratiche PNRR; gli effetti sono stati recepiti in sede di chiusura estiva.

L'AD completa il quadro ricordando, in chiave consolidata, la crescita del valore della produzione (da € 54 mln a € 58 mln) e la riduzione dei costi (da € 49,5 mln a € 46,9 mln), grazie a interventi su personale (anche prepensionamenti), materie/manutenzioni (nuove modalità d'acquisto) e servizi. Il miglioramento dell'EBITDA è ritenuto cruciale ai fini bancari (mutui/finanziamenti per investimenti sulle reti).

Revisione legale e Collegio Sindacale

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



Vengono letti in seduta estratti delle relazioni di RIA Grant Thornton, che esprimono giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio AMAG S.p.A. e sul bilancio consolidato. Il Presidente invita quindi il Collegio Sindacale ad illustrare la propria relazione: il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Ormelli riferisce di vigilanza su legge/statuto, corretta amministrazione e adeguatezza assetti; assenza di segnalazioni ex artt. 2408-2409 c.c.; rinuncia dei Soci ai termini per deposito relazione del Collegio (convocazione oltre i 180 giorni); e parere favorevole all'approvazione dei bilanci, nonché concordanza con la proposta di destinazione del risultato (copertura perdite tramite riserve, ove previsto).

Prende la parola il Vice Sindaco del Comune di Montaldo Bormida, il quale riconosce il lavoro di razionalizzazione e i miglioramenti su indicatori, ma sottolinea: (i) la riduzione dei ricavi della Capogruppo 2024; (ii) la non ripetibilità nel 2025 dell'effetto transattivo Alegas (richiamato in seduta come "€ 1.250.000" di maggior ricavo nel 2024); (iii) la necessità di coerenza tra ulteriore riduzione dell'organico e tenuta dei ricavi (rileva un costo medio per dipendente di circa € 66.000). Chiede espressamente sia messo a verbale l'impegno a presentare una situazione infrannuale ("bilancino" o semestrale 2025) con tempestività (ipotesi 31 luglio/31 agosto/31 ottobre), onde evitare sorprese a fine esercizio.

Replica l'AD confermando che la semestrale 2025 è in lavorazione e che costituirà base per il Piano industriale in predisposizione con gli Amministratori, utile anche per il confronto bancario.

Si accoglie la richiesta del Socio Comune di Montaldo Bormida di inserire a verbale l'impegno dell'AD a presentare una situazione infrannuale 2025 (semestrale/bilancino) entro tempi utili per il monitoraggio infra-annuale.

Interviene quindi il Sindaco del Comune di Alessandria che ringrazia struttura e CdA, ribadisce la necessità della riorganizzazione del Gruppo secondo gli indirizzi già votati (Comune di Alessandria e, in prospettiva, condivisione con i Soci), finalizzata a mettere in sicurezza AMAG Reti Gas e AMAG Ambiente e garantire servizi di rete ai Comuni.

Esaurita la discussione, il Presidente pone in votazione il bilancio d'esercizio di AMAG S.p.A. al 31.12.2024. Si registrano dichiarazioni di astensione da parte del Comune di Melazzo e del Comune di Loazzolo. Non si registrano voti contrari.

Delibera: l'Assemblea approva il bilancio d'esercizio 2024 di AMAG S.p.A. con n. 2 astensioni e nessun contrario.

Punto 2 – Bilancio di esercizio Consolidato del Gruppo Amag spa al 31-12-24 corredato dalla Relazione sulla gestione - Informativa

Esaurita la trattazione del punto precedente, il Presidente apre il Punto 2 precisando che la trattazione potrà essere relativamente snella, poiché i profili tecnico-contabili di maggior rilievo sono già stati illustrati nel quadro d'insieme fornito dall'Amministratore Delegato al punto precedente.

Presentazione del documento consolidato

Prende la parola l'Amministratore Delegato, il quale, dando lettura degli estratti salienti, premette che il bilancio consolidato del Gruppo AMAG al 31.12.2024 è composto da:

- Stato patrimoniale consolidato,
- Conto economico consolidato,

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

- Rendiconto finanziario consolidato,
- Nota integrativa consolidata,

ed è corredato dalla Relazione sulla gestione del Gruppo. Viene ribadito che l'assetto informativo è redatto in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci consolidati e che la rappresentazione recepisce le determinazioni/valutazioni già richiamate in sede di Punto 1 (rettifiche su poste pregresse, effetti ARERA e profili PNRR).

Esito della revisione legale sul consolidato

L'AD legge quindi la nota del Revisore legale (società RIA Grant Thornton), dalla quale risulta che: *«A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione».*

«La Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter, d.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze del contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione».

«Nulla da riportare»: il giudizio è, in sostanza, senza rilievi.

Il Presidente prende atto e invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio avviso sul documento consolidato.

Parere del Collegio Sindacale

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale, il quale, a compendio delle attività di vigilanza svolte, riferisce che:

- il progetto di bilancio consolidato è stato esaminato;
- pur trattandosi, per definizione, di un'aggregazione numerica dei dati derivanti dai bilanci delle società incluse nel perimetro, il procedimento di consolidamento applicato risulta corretto;
- non vi sono osservazioni da formulare né rilievi da riferire oltre quanto già riportato nei verbali del Collegio;

il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2024 del Gruppo AMAG.

Il Presidente apre la discussione sul punto. Non emergono richieste di chiarimento ulteriori rispetto a quelle già affrontate in sede di dibattito sul bilancio d'esercizio (Punto 1), nel quale erano stati richiamati anche i principali indicatori consolidati (con specifico riferimento al miglioramento dell'EBITDA e al ritorno all'utile del Gruppo).

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo AMAG al 31.12.2024.

Su invito del Presidente, vengono dichiarate le astensioni del Comune di Melazzo e del Comune di Loazzolo. Non si registrano voti contrari.

Delibera: l'Assemblea approva il bilancio consolidato 2024 del Gruppo AMAG con n. 2 astensioni e nessun contrario.



....OMISSIS....

....OMISSIS....



....OMISSIS....

....OMISSIS....

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



.....OMISSIS.....

Non essendovi ulteriori osservazioni sulle Varie ed eventuali, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18:35.

Il Presidente

Dott. Stefano Franciolini

Il Segretario verbalizzante

Avv. Luca Davini

AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS

Relazione sulla Gestione al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Alessandria
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con una perdita di € 1.876.670, a fronte di un risultato negativo pari a € 541.235 registrato nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2 del Codice Civile e in conformità alle previsioni statutarie, la Società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci e per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2024. Tale differimento si è reso necessario in ragione degli interventi di riorganizzazione aziendale in corso, che hanno interessato la struttura amministrativa e contabile e l'avvio del nuovo sistema informativo, nonché per attendere la definizione dei bilanci delle principali società controllate. In particolare, per AMAG Reti Idriche S.p.A., la dilazione è stata motivata dalla necessità di attendere il definitivo accertamento circa la ricezione dei fondi del PNRR e la conferma della titolarità della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino, elementi strettamente connessi all'oggetto sociale e indispensabili per una corretta rappresentazione dei valori di bilancio. Per AMAG Reti Gas S.p.A., invece, il rinvio è derivato dal processo di istanza di rettifica tariffaria, disciplinato da ARERA e da CSEA, e dall'acquisizione dei necessari pareri utili a garantire una rappresentazione attendibile e completa del bilancio.

Si fa presente che alcune tabelle sono state riclassificate automaticamente dal nuovo software per la composizione del bilancio XBRL. Le colonne 2023 e 2024 non risultano pertanto allineate e comparabile con la rappresentazione delle stesse data nell'esercizio precedente. Pertanto si è ritenuto di non confrontare alcuni indicatori che potevano risultare fuorvianti.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.



ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

La società AMAG S.p.A. è la Capogruppo dell'omonimo Gruppo AMAG e svolge attività di holding finanziaria per le società controllate ed eroga alcuni servizi alle stesse.

L'anno 2024 è stato caratterizzato a livello globale da un aumento del PIL mondiale di circa il 3,1%, in linea con il 2023. Questo risultato riflette un contesto internazionale caratterizzato da tensioni geopolitiche, aumento del protezionismo e rallentamento del commercio mondiale.

L'eurozona ha mostrato segnali di ripresa nel 2024 con una crescita del PIL stimata allo 0,7%, dopo il +0,5% osservato nel 2023.

L'inflazione nell'area euro è passata dal 5,4% del 2023 al 2,4% del 2024.

Nel 2024, l'economia italiana ha registrato una crescita del PIL dello 0,7% in volume, confermando una decelerazione rispetto agli anni precedenti. Questa crescita è stata sostenuta principalmente dalla domanda estera, mentre la domanda interna ha segnali di debolezza.

La produzione industriale è diminuita del 3,5% nel 2024, dopo una contrazione del 2% nel 2023.

Nell'ambito di tale contesto le società del Gruppo AMAG, come noto, operano in un mercato regolamentato non concorrenziale, in quanto le tariffe applicate dalle rispettive società ai propri clienti sono soggette alla regolamentazione di ARERA, la quale provvede all'adeguamento delle tariffe sulla base di specifiche modalità di calcolo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2024 è stato caratterizzato dall'inizio di una profonda riorganizzazione gestionale ed operativa di AMAG S.p.A. e dell'intero Gruppo AMAG.

AMAG S.p.A. in quanto società esercitante il controllo analogo su AMAG Reti Gas S.p.A., AMAG Reti Idriche Spa e AMAG Reti Gas S.p.A. ha definito le strategie di gestione delle stesse andando a concentrare la propria azione al fine di ottenere un miglioramento dei processi organizzativi e gestionali necessario per meglio monitorare l'andamento delle società, un esempio è stata l'implementazione del Controllo di Gestione che ha visto la formazione di una figura interna per migliorare le verifiche e i controlli amministrativo-gestionali.

Un altro settore nel quale si è lavorato per migliorare le performance di AMAG S.p.A. e del Gruppo nel complesso è stato quello della gestione degli ordini di acquisto; l'implementazione di una nuova procedura ha permesso di ridurre gli sprechi e soprattutto di ridurre i costi complessivi, come si può notare dai valori riportati in bilancio.

Nel corso del 2024 tutte le società del Gruppo AMAG sono state coinvolte in un ampio processo di riorganizzazione. In particolare, per AMAG S.p.A. si è lavorato a una migliore strutturazione degli uffici, con l'obiettivo di concentrare all'interno delle società operative le attività a esse proprie. A titolo esemplificativo, il

servizio di Recupero Crediti, che opera esclusivamente a supporto di AMAG Reti Idriche S.p.A., è stato riallocato direttamente presso quest'ultima, così da garantire una gestione più coerente ed efficiente.

Tale processo ha comportato una significativa riduzione dell'organico di AMAG S.p.A., passato da 90 unità al 1° gennaio 2024 a 61 unità al 31 dicembre 2024. Questa razionalizzazione, oltre a favorire una gestione operativa più efficiente, ha prodotto effetti positivi anche sui costi della Capogruppo, i quali – essendo ribaltati sulle società controllate – hanno determinato una riduzione dei valori dei contratti di service.

In merito al Contratto di Service la distribuzione dei costi si è basata sui seguenti principi condivisi negli incontri tra gli organi amministrativi e di controllo:

- utilizzo del tool di calcolo in uso dall'anno 2017;
- attribuzione dei costi in base al concreto servizio prestato nel 2024 dalla holding e del correlato beneficio per le controllate, così come anche da principio ispiratore dei budget, anche per non gravare le controllate di inefficienze della holding.

Conseguentemente:

- sono stati esclusi dalla redistribuzione i costi relativi all'organo amministrativo e al collegio sindacale della holding, alle poste straordinarie, alle erogazioni liberali, alle spese di rappresentanza, alle quote associative, ai corsi di formazione non obbligatori, alle consulenze di riorganizzazione del gruppo, alle attività di comunicazione;
- Sono state ridefinite e redistribuite tra le società del Gruppo le risultanze del tool di allocazione dei costi, secondo i criteri di seguito riportati:
 - Ufficio Clienti: l'intero costo è stato attribuito ad AMAG Reti Idriche S.p.A., in quanto le altre società non presentano esigenze significative in tale ambito;
 - Ufficio Acquisti: ad AMAG Ambiente S.p.A. è stato imputato il 50% del costo, considerato che per sei mesi il personale ha operato direttamente presso tale società; la quota residua è stata redistribuita proporzionalmente tra le altre tre società del Gruppo;
 - Morosità e Recupero Crediti: l'intero costo è stato attribuito ad AMAG Reti Idriche S.p.A., che ne è la principale beneficiaria;
 - Sicurezza: nessun costo è stato imputato ad AMAG Ambiente S.p.A., non avendo usufruito dei relativi servizi; la quota è stata redistribuita proporzionalmente tra le altre tre società;
 - IT: nessun costo è stato attribuito ad AMAG Ambiente S.p.A.; ad AMAG Reti Gas S.p.A. sono stati imputati € 85.000 per costi e ammortamenti software, € 130.000 per canoni di manutenzione e assistenza del programma Terranova, e € 50.000 per costi del personale, per un totale di € 265.000, in funzione dell'effettivo utilizzo; le differenze sono state attribuite ad AMAG Reti Idriche S.p.A.;
 - Ufficio Risorse Umane: ad AMAG Ambiente S.p.A. è stato attribuito un costo ridotto a 4/12 del totale, in quanto per otto mesi il relativo personale ha operato direttamente presso la società; la quota restante è stata redistribuita proporzionalmente tra le altre tre società.

Nel corso del 2024 si è verificato un ulteriore fatto rilevante, relativo alla definizione di un accordo transattivo

con Alegas S.r.l. in merito al contratto di service. A partire dal 2023, infatti, Alegas aveva formalmente contestato ad AMAG S.p.A. una serie di presunti gravi inadempimenti contrattuali, concernenti: (i) l'omessa predisposizione del piano di fatturazione dei clienti luce e gas; (ii) l'inefficiente gestione del piano di consuntivazione delle fatture emesse; (iii) l'omessa registrazione degli incassi ricevuti; (iv) la gestione non adeguata dei reclami; (v) la mancata allocazione di risorse idonee all'implementazione dei servizi oggetto del Contratto Originario (come successivamente modificato e integrato); (vi) la registrazione in contabilità di crediti per accise e addizionali regionali ormai prescritti.

AMAG S.p.A. ha respinto le contestazioni formulate da Alegas S.r.l., ritenendo infondate le contestazioni di inadempimento, nonché opponendosi alla c.d. "Contestazione Iren Mercato". Inoltre, facendo valere il compenso minimo garantito di € 1.500.000 annui previsto dal Primo Accordo Modificativo, e tenuto conto della durata quadriennale del Secondo Accordo Modificativo (2023–2026), AMAG ha rivendicato il diritto a percepire complessivamente € 6.000.000.

Al fine di definire in via transattiva le reciproche pretese ed evitare l'insorgere di un contenzioso, le Parti hanno sottoscritto un accordo di risoluzione consensuale del Contratto di Service, regolando contestualmente i profili economici connessi. Successivamente, è stato stipulato un contratto di locazione relativo all'immobile sito in Alessandria, Via Damiano Chiesa 18, oggi sede legale e operativa di Alegas.

L'accordo ha determinato un flusso finanziario in favore di AMAG S.p.A. pari a € 4.880.000 (IVA inclusa).

Nel corso dell'anno 2024 si sono svolti alcuni ragionamenti strategici di prospettiva per AMAG S.p.A. e per il Gruppo AMAG in generale, in particolare, alla luce delle difficoltà emerse nel settore della Distribuzione Gas si è definito di procedere al bando per la cessione delle quote di AMAG Reti Gas, nel settore ambientale si è proceduto a fornire il supporto al Consorzio di Bacino per la definizione della gara a doppio oggetto per l'affidamento del Contratto di raccolta del Comune di Alessandria mentre per il settore idrico a seguito del blocco dei finanziamenti PNRR per la trasformazione della rete idrica si è accelerato il processo di unificazione dei gestori operanti nell'Ambito Territoriale 6 della Provincia di Alessandria.

Relativamente al Servizio Idrico Integrato nel corso del 2024, al fine di assicurare le risorse necessarie a sostenere un importante piano di investimenti, AMAG Reti Idriche S.p.A. ha perfezionato con Banca ICCREA un finanziamento di 5 milioni di Euro, assistito da garanzia SACE. Tale operazione si è rivelata strategica, soprattutto in considerazione del temporaneo blocco di parte dei fondi PNRR destinati al progetto "Rete Idrica Intelligente", legato a questioni normative sull'affidamento del servizio.

Il progetto, inserito nel PNRR 2022 e collocato ai primi posti nella graduatoria nazionale di settore, prevede un investimento complessivo di circa 16,87 milioni di euro, di cui 14,85 milioni finanziati a fondo perduto. Le attività comprendono la digitalizzazione di oltre 1.100 km di rete, l'installazione di circa 40.000 contatori smart, la distrettualizzazione della rete e l'introduzione di avanzati sistemi di telecontrollo e gestione attiva delle perdite, con un obiettivo di riduzione delle dispersioni idriche stimato intorno al 36%.

Nonostante il contesto straordinario, nel 2024 il progetto ha registrato significativi avanzamenti: completamento del rilievo GIS dell'intera rete, distrettualizzazione al 100% dei tratti previsti, installazione di oltre 25.500 contatori intelligenti già operativi e piena integrazione del sistema di monitoraggio con il Water Management System. Questi progressi, uniti al finanziamento ICCREA, hanno permesso di proseguire con

continuità e di mantenere inalterato il cronoprogramma, che prevede la conclusione degli interventi entro il 31 dicembre 2025.

L'impegno profuso nel corso dell'esercizio testimonia la capacità della Società di affrontare con prontezza le criticità esterne e di garantire, in un mercato regolamentato e non concorrenziale, standard di servizio elevati e investimenti mirati a un utilizzo più efficiente e sostenibile della risorsa idrica.

Relativamente al settore del trasporto dei rifiuti (AMAG Reti Gas S.p.A.) sotto il profilo tariffario l'esercizio 2024 ha visto l'applicazione del metodo tariffario previsto da ARERA con l'MTR-2 andando ad aggiornare i costi efficienti dell'esercizio 2022 e andando a remunerare il capitale investito negli esercizi precedenti e i nuovi investimenti effettuati nel 2022. Infatti l'esercizio 2024 è stato caratterizzato dal pieno sviluppo del progetto di tariffazione puntuale nei 23 Comuni a minore densità demografica mentre per quanto riguarda i servizi su Alessandria la Società rimane in attesa della pubblicazione di un bando da parte del Consorzio di Bacino per la cessione del 49% delle quote societarie per la creazione di una Società di tipo mista pubblico-privata che dovrà realizzare con un affidamento di 15 anni un nuovo sistema di raccolta rifiuti e dei servizi ambientali con l'obiettivo di raggiungere la percentuale di raccolta differenziata prevista dalla normativa vigente e, conseguentemente, rendere possibile l'applicazione della tariffa puntuale che dovrà essere affidata al Gestore.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello di apertura, è il seguente (valori in Euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Valore variazione	% var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.704.237	8.530.565	-1.826.328	-21,41%
Altri ricavi	1.854.707	1.225.329	629.378	51,36%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	-
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	8.558.944	9.755.894	-1.196.950	-12,27%
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63.981	108.790	-44.809	-41,19%
Variazione scorte materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	438.125	28.333	409.792	1446,34%
Altri costi operativi esterni	3.472.687	3.648.678	-175.991	-4,82%
B. COSTI ESTERNI	3.974.793	3.785.801	188.992	4,99%
C. VALORE AGGIUNTO (A - B)	4.584.151	5.970.093	-1.385.942	-23,22%
D. Costi del personale	4.040.343	5.881.228	-1.840.885	-31,30%
E. MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA (C - D)	543.808	88.865	454.943	511,95%
Ammortamenti	446.007	543.218	-97.211	-17,90%
Accantonamenti e svalutazioni	1.385.625	160.000	1.225.625	766,02%

F. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.831.632	703.218	1.128.414	160,46%
G. MARGINE OPERATIVO NETTO (E - F)	-1.287.824	-614.353	-673.471	-109,62%
Proventi extra-caratteristici	587.469	603.020	-15.551	-2,58%
Oneri extra-caratteristici	336.040	211.771	124.269	58,68%
H. RISULTATO AREA EXTRA-CARATTERISTICA +/-	251.429	391.249	-139.820	-35,74%
I. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (G+H)	-1.036.395	-223.104	-813.291	-364,53%
L. Oneri finanziari	331.333	478.505	-147.172	-30,76%
M. RISULTATO ORDINARIO (I-L)	-1.367.728	-701.609	-666.119	-94,94%
Proventi straordinari	251.073	128.440	122.633	95,48%
Oneri straordinari	375.023	188.149	186.874	99,32%
N. RISULTATO AREA STRAORDINARIA +/-	-123.950	-59.709	-64.241	-107,59%
O. RISULTATO ANTE IMPOSTE (M+N)	-1.491.678	-761.318	-730.360	-95,93%
P. Imposte sul reddito	384.992	-220.082	605.074	274,93%
RISULTATO NETTO (O-P)	-1.876.670	-541.236	-1.335.434	-246,74%

L'esercizio 2024 si è chiuso con una perdita pari a euro 1.876.670, in peggioramento rispetto al risultato negativo di euro 541.236 registrato nell'esercizio precedente. Tale andamento riflette un contesto gestionale complesso, caratterizzato da una contrazione del valore della produzione e da una significativa incidenza di accantonamenti e svalutazioni, che hanno inciso in maniera determinante sul risultato finale.

Il valore della produzione si è attestato a euro 8,56 milioni, evidenziando una flessione rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della riduzione dei ricavi caratteristici. Tale dinamica è stata solo in parte compensata dall'incremento degli altri ricavi, che hanno registrato una crescita superiore al 50%, confermando la capacità della Società di generare fonti di reddito diversificate e non esclusivamente legate al core business tradizionale. In particolare, i corrispettivi dei contratti di servizio sono stati integrati con una management fee, determinata a normali condizioni di mercato, a fronte delle attività di regia e di supporto garantite dalla governance e dalle strutture della Capogruppo. Tale componente ha avuto lo scopo di valorizzare l'attività di coordinamento svolta da AMAG S.p.A. e di consentire alle società controllate di ottenere più agevolmente finanziamenti destinati sia a investimenti sia a esigenze di liquidità.

Sul fronte dei costi, va rilevato che l'azione di riorganizzazione intrapresa nel corso del 2024 ha prodotto effetti positivi in termini di efficienza. In particolare, i costi del personale si sono ridotti di oltre il 30%, passando da euro 5,88 milioni a euro 4,04 milioni, grazie al processo di riallocazione delle risorse nelle società operative e alla razionalizzazione degli uffici. Tale risultato si riflette in un miglioramento significativo dell'EBITDA, che torna in territorio positivo attestandosi a euro 543.808, rispetto al valore sostanzialmente nullo del 2023.

L'andamento della gestione operativa risente tuttavia della crescita degli accantonamenti e svalutazioni, pari a euro 1,39 milioni rispetto ai 0,16 milioni dell'esercizio precedente, che hanno penalizzato il margine operativo netto. Si tratta di componenti di natura straordinaria e prudenziale, poste in essere in un'ottica di corretta e trasparente rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

La gestione finanziaria evidenzia segnali positivi, con una riduzione degli oneri del 30%, a testimonianza della maggiore attenzione rivolta al contenimento dell'indebitamento e al miglioramento delle condizioni di

finanziamento. Anche i proventi straordinari hanno registrato un incremento significativo, contribuendo a mitigare, seppur parzialmente, l'impatto degli oneri straordinari e del carico fiscale.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello di apertura, è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Valore variazione	% var.
ATTIVO				
ATTIVO FISSO	94.112.455	94.726.472	-614.017	-0,65%
Immobilizzazioni immateriali	155.306	256.434	-101.128	-39,44%
Immobilizzazioni materiali	6.190.497	6.332.296	-141.799	-2,24%
- Costo storico	13.980.033	13.700.501	279.532	2,04%
- (Fondi ammortamento)	7.789.536	7.368.205	421.331	5,72%
Immobilizzazioni finanziarie	87.766.652	88.137.742	-371.090	-0,42%
- Crediti commerciali	0	261.156	-261.156	-100,00%
- Altri crediti operativi	456.130	330.624	125.506	37,96%
- Crediti finanziari	0	0	0	-
- Titoli	0	0	0	-
- Partecipazioni	87.310.522	87.545.962	-235.440	-0,27%
ATTIVO CIRCOLANTE	16.205.902	24.770.921	-8.565.019	-34,58%
Rimanenze	0	438.125	-438.125	-100,00%
Liquidità differite	14.880.359	19.927.593	-5.047.234	-25,33%
- Crediti commerciali	4.552.674	14.446.985	-9.894.311	-68,49%
- Altri crediti operativi	3.296.964	1.526.752	1.770.212	115,95%
- Crediti finanziari	5.558.914	3.068.381	2.490.533	81,17%
- Altre attività finanziarie correnti	1.471.807	885.475	586.332	66,22%
Liquidità immediate	1.325.543	4.405.203	-3.079.660	-69,91%
CAPITALE INVESTITO	110.318.357	119.497.393	-9.179.036	-7,68%
MEZZI PROPRI E PASSIVITÀ				
MEZZI PROPRI	95.714.427	99.097.032	-3.382.605	-3,41%
Capitale sociale	87.577.205	87.577.205	0	0,00%
Riserve	8.137.222	11.519.827	-3.382.605	-29,36%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	3.991.008	1.379.725	2.611.283	189,26%
Finanziarie	1.356.957	0	1.356.957	-
- Banche	1.356.957	0	1.356.957	-
- Altre passività finanziarie	0	0	0	-
Non finanziarie	2.634.051	1.379.725	1.254.326	90,91%
- Debiti commerciali	1.505.932	0	1.505.932	-
- Altre passività non finanziarie	1.128.119	1.379.725	-251.606	-18,24%
PASSIVITÀ CORRENTI	10.612.922	19.020.636	-8.407.714	-44,20%
Finanziarie	2.254.538	8.540.112	-6.285.574	-73,60%
- Banche	2.254.538	8.540.112	-6.285.574	-73,60%
- Altre passività finanziarie	0	0	0	-
Non finanziarie	8.358.384	10.480.524	-2.122.140	-20,25%
- Debiti commerciali	6.290.076	8.524.210	-2.234.134	-26,21%
- Altre passività non finanziarie	2.068.308	1.956.314	111.994	5,73%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	110.318.357	119.497.393	-9.179.036	-7,68%

L'analisi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024 evidenzia un capitale investito pari a euro 110,3 milioni, in riduzione di circa euro 9,2 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale contrazione trova la propria principale spiegazione nella diminuzione dell'attivo circolante, sceso a euro 16,2 milioni rispetto ai 24,8 milioni del 2023, per effetto del calo dei crediti commerciali e della liquidità immediata, a fronte di una sostanziale stabilità dell'attivo fisso, che si conferma intorno a euro 94 milioni.

Con riferimento alle immobilizzazioni, si osserva una sostanziale tenuta sia sul comparto materiale sia, soprattutto, su quello finanziario, dove le partecipazioni si mantengono prossime a euro 87,3 milioni, a conferma del ruolo centrale svolto dalla Capogruppo nella detenzione e valorizzazione degli investimenti strategici. La riduzione registrata nei crediti commerciali e nella voce rimanenze va letta nell'ottica della riorganizzazione dei processi interni e del maggiore allineamento delle dinamiche di incasso con le società operative.

Dal lato delle fonti, i mezzi propri ammontano a euro 95,7 milioni, in diminuzione del 3,4% rispetto al 2023, essenzialmente per effetto della perdita d'esercizio che ha ridotto le riserve. Ciò nonostante, la consistenza patrimoniale rimane solida e rappresenta la componente largamente prevalente del capitale di finanziamento, a testimonianza della patrimonializzazione della Società.

Le passività consolidate crescono, passando da euro 1,4 milioni a euro 4,0 milioni, per effetto dell'attivazione di nuove linee bancarie a medio-lungo termine (circa euro 1,36 milioni) e per la comparsa di debiti commerciali non correnti, a fronte di una riduzione delle altre passività. Le passività correnti, al contrario, risultano in significativa contrazione, scendendo da euro 19,0 milioni a euro 10,6 milioni (-44%), principalmente per il rientro delle esposizioni bancarie a breve (-73,6%). Tale dinamica contribuisce a riequilibrare la struttura finanziaria, con un maggiore orientamento verso fonti di medio periodo e una minore dipendenza dall'indebitamento a breve termine.

INDICI DI BILANCIO

Poste le suddette classificazioni vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	1.601.972	4.370.560
Margine secondario di struttura	5.592.980	5.750.285
Margine di disponibilità (CCN)	5.592.980	5.750.285
Margine di tesoreria	5.592.980	5.312.160

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0,15	0,21
Quoziente di indebitamento finanziario	0,04	0,09

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	21.536.028	31.065.956
Passività operative	10.992.435	11.860.249
Capitale investito operativo netto	10.543.593	19.205.707
Impieghi extra-operativi	88.782.329	88.431.437
Capitale investito netto	99.325.922	107.637.144
FONTI		
Mezzi propri	95.714.427	99.097.032
Debiti finanziari	3.611.495	8.540.112
Capitale di finanziamento	99.325.922	107.637.144

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	-1,96%	-0,55%

ROE lordo	-1,56%	-0,77%
ROI (Return On Investment)	-1,04%	-0,21%
ROS (Return On Sales)	-19,21%	-7,20%
EBITDA margin	8,11%	1,04%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	94.112.455	94.726.472
Immobilizzazioni immateriali	155.306	256.434
Immobilizzazioni materiali	6.190.497	6.332.296
Immobilizzazioni finanziarie	87.766.652	88.137.742
ATTIVO CIRCOLANTE	16.205.902	24.770.921
Magazzino	0	438.125
Liquidità differite	14.880.359	19.927.593
Liquidità immediate	1.325.543	4.405.203
CAPITALE INVESTITO	110.318.357	119.497.393
MEZZI PROPRI	95.714.427	99.097.032
Capitale sociale	87.577.205	87.577.205
Riserve	8.137.222	11.519.827
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.991.008	1.379.725
PASSIVITA' CORRENTI	10.612.922	19.020.636
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	110.318.357	119.497.393

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,53	1,30
Indice di liquidità (quick ratio)	1,53	1,28
Quoziente primario di struttura	1,02	1,05
Quoziente secondario di struttura	1,06	1,06
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	86,76%	82,93%

L'analisi degli indicatori patrimoniali, finanziari e reddituali conferma la solidità della struttura della Capogruppo, pur in un contesto economico che ha risentito delle difficoltà già commentate.

Dal punto di vista finanziario, si evidenzia il rafforzamento della posizione di equilibrio di medio-lungo termine. Il margine primario di struttura, pur in riduzione rispetto all'anno precedente, rimane positivo, a testimonianza di un'adeguata copertura delle immobilizzazioni con i mezzi propri. Ancor più significativo è il margine secondario di struttura, che si mantiene su livelli ampiamente positivi (euro 5,6 milioni), segnalando un equilibrio patrimoniale stabile. Anche gli indici di tesoreria mostrano un miglioramento rispetto all'anno precedente, con un margine che cresce da euro 5,3 milioni a euro 5,6 milioni, evidenziando una maggiore capacità di far fronte agli impegni finanziari correnti.

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti sottolineano la solidità patrimoniale della Società. Il quoziente di indebitamento complessivo scende da 0,21 a 0,15, mentre l'indebitamento finanziario si riduce drasticamente (da 0,09 a 0,04). Ciò significa che la leva finanziaria è contenuta e che la Società gode di un'elevata autonomia nei confronti del sistema bancario.

Sul versante della solvibilità, gli indici si rafforzano ulteriormente: il quoziente di disponibilità sale a 1,53 rispetto a 1,30 dell'anno precedente, mentre il quick ratio passa da 1,28 a 1,53. Ciò conferma una capacità di copertura delle passività correnti con le sole attività liquide e differite ben superiore all'unità. Anche l'indice di autonomia finanziaria si attesta a livelli molto elevati (86,76%), in ulteriore crescita rispetto al 2023 (82,93%), a dimostrazione del ruolo preponderante dei mezzi propri nella struttura del capitale.

Per quanto riguarda la redditività, gli indicatori evidenziano un esercizio ancora negativo, con il ROE al -1,96% e il ROI al -1,04%. Tuttavia, va osservato che il peggioramento è in larga misura dovuto ad accantonamenti e svalutazioni di natura prudenziale, che non riflettono un andamento strutturalmente compromesso della gestione. Inoltre, segnali incoraggianti emergono dal margine operativo lordo (EBITDA margin), che passa

dall'1,04% all'8,11%. Tale risultato, reso possibile dalle azioni di riorganizzazione e dalla riduzione dei costi del personale, dimostra la capacità della Società di recuperare efficienza gestionale e di porre le basi per un ritorno alla redditività operativa nei prossimi esercizi.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 655.085, in aumento rispetto a euro 603.352 registrati nell'esercizio 2023.

Le partecipazioni hanno subito variazioni di rilievo: nel corso del 2024 è stata interamente svalutata la partecipazione in Alegas, a seguito dell'azzeramento del capitale sociale sancito con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 02/10/2024. A.M.A.G. non ha esercitato diritto di opzione.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE E CON IL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente. Stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

I dipendenti in servizio al 31/12/2024 sono 61, di cui 25 uomini e 36 donne; la forza media è stata di 65,25 unità. Al 31/12/2023 i dipendenti erano 90. L'età media del personale è di anni 50 e 7 mesi, con un'anzianità media di servizio di anni 16.

A sua volta AMAG S.p.A. ha distaccato, totalmente o parzialmente, n.6 unità presso AMAG Reti Idriche S.p.A., n.1 unità verso AMAG Reti Gas S.p.A. e n.2 unità in AMAG Ambiente S.p.A. e n. 2 unità verso ALEGAS S.r.l.

AMAG S.p.A., società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Nell'anno vi sono stati n. 0 infortuni.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

Composizione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)	0	3	17	4	1
Donne (numero)	1	3	32	0	0
Età media	63	57	50	49	28
Anzianità lavorativa	38	33	13	21	2
Contratto a tempo indeterminato	1	6	49	4	1
Titolo di studio: Laurea	1	2	22	0	0

Titolo di studio: Diploma	0	4	21	1	1
Titolo di studio: Licenza media	0	0	6	3	0

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	1	0	1	1
Quadri	9	0	3	0	6	8
Impiegati	71	3	26	1	49	51
Operai	4	0	0	0	4	4
Altri	4	1	3	(1)	1	2
Totale con contratto a tempo indeterminato	90	4	33	0	61	66
Personale con contratto a tempo determinato						
Altro personale						
Totale	90	4	33	0	61	66

Formazione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	6,00	327,00	1.143,00	5,00
Ore di formazione altre tipologie	0,00	0,00	13,00	0,00

Modalità retributive:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	88.364	56.277	39.235	35.213
Retribuzione media lorda altre tipologie	0	0	28.497	0

Salute e sicurezza:

	Malattia	Infortunio	Maternità
Contratto a tempo indeterminato	3.637	6	524
Contratto a tempo parziale	344	0	0

Si riporta di seguito ulteriori indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2024	2023	2022
Fatturato per dipendente (Euro)	104.103	99.843	73.829
Costo per dipendente (Euro)	61.916	59.406	58.924
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	42.127	63.271	30.306
Ore lavorate ordinarie	1.515,58	1.501,74	1.529,39
Forza media			
Ore lavorate ordinarie	0,89	0,88	0,87
-			

Ore lavorative (netto ferie)			
Ore straordinarie	0,00	0,01	0,01
Ore lavorative (compreso ferie)			
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,09	0,11	0,12
Ore lavorative (compreso ferie)			

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate nr. 1.494 ore di formazione (935 ore nel 2023).

Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria e al personale viene sempre garantita la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impiegati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La Società opera esclusivamente sul territorio nazionale, in un contesto caratterizzato da stabilità politica ed economica, e non è pertanto soggetta a particolari rischi di natura geopolitica o macroeconomica.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato alla possibilità di insolvenza o ritardo nei pagamenti da parte della clientela. Il portafoglio clienti risulta ampiamente diversificato e frammentato, riducendo così la concentrazione del rischio. La Società effettua un costante monitoraggio delle posizioni e adotta criteri prudenziali di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Rischi finanziari

La Società utilizza strumenti finanziari di base (liquidità, crediti e debiti finanziari) e non ricorre a strumenti derivati. La gestione dei rischi finanziari è orientata a contenere le esposizioni e a garantire un equilibrio tra fonti e impieghi, con particolare attenzione ai rischi di liquidità, di tasso d'interesse e, in misura molto ridotta, di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

Rischio energetico

La Società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie estremamente limitato posto che la società opera quasi esclusivamente in forza di contratti stipulati con le altre società del Gruppo.

Rischio di tasso d'interesse

I finanziamenti in essere contratti con primari Istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

AMAG S.p.A. coordina l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo con particolare riferimento ai temi ambientali legati all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e di particolare interesse per il territorio, mobilità sostenibile, efficienza energetica, trattamento delle acque con sistemi innovativi, materiali per l'accumulo di energia termica.

Occorre però sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

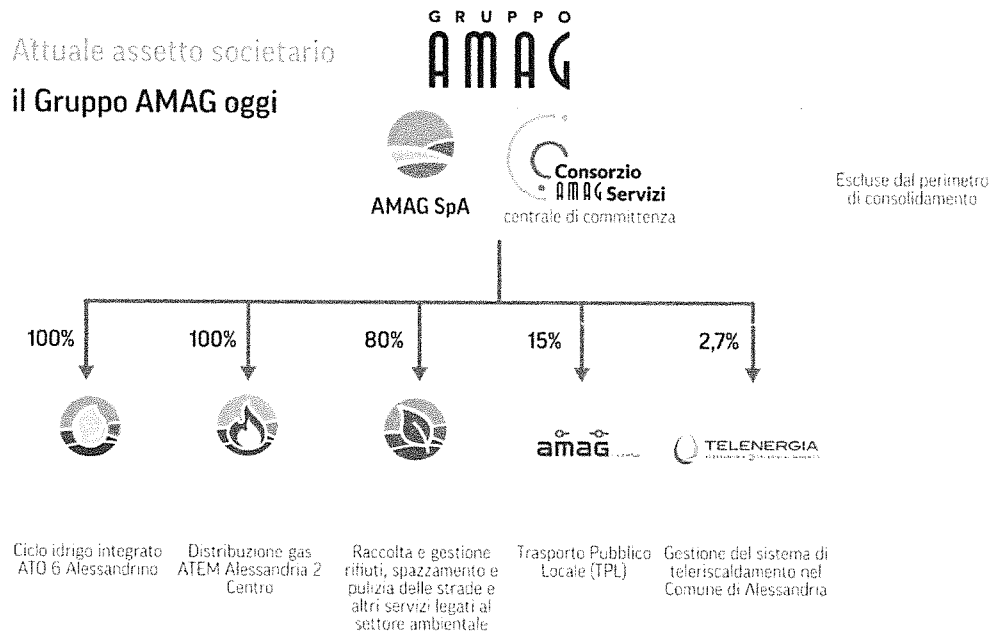
Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in debiti per un ammontare complessivo di Euro 369.480 (Euro 429.132 nel 2023) e crediti per complessivi Euro 51.883. (Euro 51.883 nel 2023). L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolate sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

AMAG S.p.A. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Il Gruppo è oggi strutturato come holding di servizi cui fanno capo le attività strategiche, di sviluppo, coordinamento e controllo ed alcune attività operative.

A valle della Capogruppo vi sono tre controllate responsabili di singole linee di business. La Società ha intrattenuto rapporti con le società del Gruppo: AMAG AMBIENTE S.p.A. controllata all'80%, AMAG RETI IDRICHE S.p.A. controllata al 100% e AMAG RETI GAS controllata anch'essa al 100%.



Rapporti con AMAG Ambiente S.p.A.

I rapporti con AMAG AMBIENTE, la new co. costituita per la gestione della raccolta rifiuti che ha acquistato, dal fallimento, la ex municipalizzata AMIU, sono stati volti alla realizzazione di specifiche sinergie.

AMAG ha acquistato da AMAG AMBIENTE servizi multi benna.

AMAG S.p.A. ha poi svolto per AMAG AMBIENTE funzioni di staff corporate sulla base di idoneo contratto di servizio.

Rapporti con AMAG Reti Idriche S.p.A.

AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Idriche in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio. AMAG ha inoltre concesso finanziamenti soci onerosi allo scopo di consentire alla controllata di dotarsi delle opportune risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti.

Rapporti con AMAG Reti Gas S.p.A.

AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Gas in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

AMAG	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMBIENTE	903.526	187.824	65.474	819.733
IDRICO	5.340.027	2.997.670	65.170	3.890.712
RETIGAS	2.232.811	2.148.279	11.257	1.250.139

Sussistono inoltre rapporti con AMAG Mobilità S.p.A., partecipata nella misura del 15%, e con Telenergia S.p.A., partecipata al 2,7%. AMAG Mobilità ha chiuso l'esercizio con un utile pari a euro 506.167, mentre il bilancio di Telenergia evidenzia un risultato negativo di euro 1.386.684.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che l'attività è stata svolta anche nelle unità locali di Acqui Terme - Via Cassarogna/Via Capitan Verrini e Alessandria - Viale Milite Ignoto, che non costituiscono però sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo AMAG è impegnato in un ampio processo di riorganizzazione, avviato sulla base delle Linee guida definite dal Comune di Alessandria, che prevede la cessione del ramo aziendale dedicato alla distribuzione gas, la cessione di una quota della partecipazione in Amag Ambiente e la trasformazione di Amag Reti Idriche in soggetto idoneo alla gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'ATO 6. Contestualmente, è stato avviato un percorso di progressiva razionalizzazione dei servizi resi alle società controllate, che comporterà una riduzione del personale della capogruppo, stimata in circa 20 unità nel corso del 2025.

Nel comparto idrico, Amag Reti Idriche ha proseguito nei primi mesi del 2025 il programma di potenziamento e innovazione del servizio. È stata avviata la sostituzione dei contatori tradizionali con smart meter di ultima generazione, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR, al fine di migliorare l'efficienza e il monitoraggio della rete. Sono stati inoltre realizzati interventi di manutenzione straordinaria su alcuni impianti strategici, a conferma dell'attenzione rivolta alla qualità e continuità del servizio. Nel corso del 2025 è stata

adottata una nuova procedura di gestione del credito, affidata a un legale specializzato, finalizzata a rafforzare le attività di recupero e a garantire una maggiore tutela della posizione finanziaria. Si prevede che la nuova procedura produca i primi effetti concreti a partire dall'ultimo trimestre dell'anno. Parallelamente, sono state avviate iniziative finalizzate all'ottenimento di finanziamenti a medio-lungo termine in coerenza con il piano degli investimenti approvato da Egato6.

Per quanto concerne Amag Reti Gas, con deliberazioni della Giunta Comunale del 13 giugno 2024 e del Consiglio Comunale del 26 giugno 2024 è stato approvato un atto di indirizzo volto ad avviare la procedura di gara per la cessione a un soggetto privato del 90% del capitale sociale. L'Assemblea dei soci del 27 dicembre 2024 ha conseguentemente approvato i documenti necessari all'avvio della procedura, che si prevede possa entrare nella fase operativa nei prossimi mesi.

Relativamente ad Amag Ambiente, gli obiettivi sono orientati al miglioramento del servizio alla collettività e al raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata stabiliti nei contratti di servizio, attraverso l'introduzione di modalità innovative e il rinnovo degli asset aziendali. In coerenza con l'atto di indirizzo del Comune di Alessandria, è previsto che nel 2025 venga avviata la gestione diretta della Tari puntuale nel Comune capoluogo e, d'intesa con il Consorzio di Bacino, ne sia valutata l'estensione agli altri 23 Comuni già nel prossimo esercizio. Nei territori a minore densità abitativa i sistemi di raccolta porta a porta, consolidati dal 2023, hanno già consentito di raggiungere percentuali di raccolta differenziata superiori ai limiti previsti dalla normativa regionale.

Per quanto riguarda i servizi nel Comune di Alessandria, si è in attesa della pubblicazione del bando del Consorzio di Bacino relativo alla cessione del 49% delle quote societarie, finalizzato alla costituzione di una società mista pubblico-privata incaricata della gestione del servizio per 15 anni. Tale operazione consentirà la realizzazione di un nuovo modello di raccolta dei rifiuti, volto al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e all'introduzione della tariffazione puntuale a corrispettivo. A sostegno di tali programmi, in data 12 febbraio 2025 Amag Ambiente ha ottenuto da Banco BPM un finanziamento con garanzia SACE Green pari a 2 milioni di euro, con rimborso previsto entro il 2030, destinato integralmente alla progettazione e all'attuazione delle nuove modalità di raccolta porta a porta nelle aree industriali e nei sobborghi del Comune di Alessandria.

Alla luce di tali iniziative, il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Le condizioni di piano consentono inoltre l'iscrizione delle imposte anticipate, in coerenza con i principi contabili vigenti.



L'amministratore Delegato
Ing. Emanuele Rava

AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Alessandria
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.468.381	2.468.381
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.468.381	2.468.381
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.995	75.215
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	181.800
7) Altre	116.311	147.619
Totale immobilizzazioni immateriali	155.306	404.634
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.540.740	4.919.680
2) Impianti e macchinario	8.854	100.828
3) Attrezzature industriali e commerciali	361.030	406.379
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.279.873	757.209
Totale immobilizzazioni materiali	6.190.497	6.184.096
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	87.151.021	87.151.021
b) Imprese collegate	5.000	5.000
d-bis) Altre imprese	154.501	389.941
Totale partecipazioni	87.310.522	87.545.962
Totale immobilizzazioni finanziarie	87.310.522	87.545.962
Totale immobilizzazioni (B)	93.656.325	94.134.692
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	438.125
Totale rimanenze	0	438.125
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	438.988	3.615.417
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	139.193
Totale crediti verso clienti	438.988	3.754.610
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.019.557	11.379.685
Totale crediti verso imprese controllate	7.019.557	11.379.685
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	132.779	121.963
Totale crediti verso imprese collegate	132.779	121.963
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.883	51.883
Totale crediti verso controllanti	51.883	51.883
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.170.405	372.535
Esigibili oltre l'esercizio successivo	266.381	0
Totale crediti tributari	2.436.786	372.535
5-ter) Imposte anticipate	375.928	639.278
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	364.367	362.468
Totale crediti verso altri	364.367	362.468

Totale crediti	10.820.288	16.682.422
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.471.807	885.475
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.471.807	885.475
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.319.040	4.390.988
2) Assegni	0	1.675
3) Danaro e valori in cassa	6.503	12.540
Totale disponibilità liquide	1.325.543	4.405.203
Totale attivo circolante (C)	13.617.638	22.411.225
D) RATEI E RISCONTI	576.013	483.095
TOTALE ATTIVO	110.318.357	119.497.393
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.241.982	1.241.982
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.169.279	9.216.447
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile	384.728	384.728
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	8.771.910	10.819.080
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.876.670)	(541.236)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	95.714.427	99.097.031
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	114.746	148.747
4) Altri	440.854	557.768
Totale fondi per rischi e oneri (B)	555.600	706.515
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	481.346	643.237
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.254.538	5.345.787
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.356.957	3.194.326
Totale debiti verso banche	3.611.495	8.540.113
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.075.148	2.033.421
Totale debiti verso fornitori	2.075.148	2.033.421
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.827.841	6.060.157
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.505.932	0
Totale debiti verso imprese controllate	5.333.773	6.060.157
10) Debiti verso imprese collegate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	17.607	1.500
Totale debiti verso imprese collegate	17.607	1.500
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	369.480	429.132
Totale debiti verso controllanti	369.480	429.132
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	652.488	467.182
Esigibili oltre l'esercizio successivo	91.173	0
Totale debiti tributari	743.661	467.182
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	390.802	517.393
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	390.802	517.393
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	801.144	844.300
Totale altri debiti	801.144	844.300
Totale debiti (D)	13.343.110	18.893.198
E) RATEI E RISCONTI	223.874	157.412
TOTALE PASSIVO	110.318.357	119.497.393

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.704.237	8.530.565
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	28.290	43.083
Altri	2.079.006	1.310.801
Totale altri ricavi e proventi	2.107.296	1.353.884
Totale valore della produzione	8.811.533	9.884.449
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63.981	108.790
7) Per servizi	3.201.455	3.396.637
8) Per godimento di beni di terzi	85.483	86.883
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.998.785	4.395.506
b) Oneri sociali	847.664	1.209.387
c) Trattamento di fine rapporto	184.161	265.988
e) Altri costi	9.733	10.347
Totale costi per il personale	4.040.343	5.881.228
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155.646	178.587
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	290.361	364.631
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.305.779	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.751.786	543.218
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	438.125	28.333
12) Accantonamenti per rischi	79.846	160.000
13) Altri accantonamenti	0	94
14) Oneri diversi di gestione	648.554	421.506
Totale costi della produzione	10.309.573	10.626.689
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.498.040)	(742.240)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Da imprese controllate	490.521	0
------------------------	---------	---

Altri	95.430	0
-------	--------	---

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	585.951	0
---	---------	---

d) Proventi diversi dai precedenti

Da imprese controllate	0	503.172
------------------------	---	---------

Altri	2	99.732
-------	---	--------

Totale proventi diversi dai precedenti	2	602.904
--	---	---------

Totale altri proventi finanziari	585.953	602.904
----------------------------------	---------	---------

17) Interessi e altri oneri finanziari

- verso imprese controllanti	78	0
------------------------------	----	---

Altri	331.255	473.531
-------	---------	---------

Totale interessi e altri oneri finanziari	331.333	473.531
---	---------	---------

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	254.620	129.373
---	---------	---------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

19) Svalutazioni:

a) Di partecipazioni	235.440	164.993
----------------------	---------	---------

Totale svalutazioni	235.440	164.993
---------------------	---------	---------

Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	(235.440)	(164.993)
---	-----------	-----------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(1.478.860)	(777.860)
---	-------------	-----------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	155.643	5.693
------------------	---------	-------

Imposte relative ad esercizi precedenti	12.818	(16.542)
---	--------	----------

Imposte differite e anticipate	229.349	(225.775)
--------------------------------	---------	-----------

Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	397.810	(236.624)
---	---------	-----------

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.876.670)	(541.236)
---------------------------------	-------------	-----------



Rendiconto finanziario

metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.876.670)	(541.236)
Imposte sul reddito	397.810	(236.624)
Interessi passivi/(attivi)	(254.620)	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.733.480)	(777.860)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	79.846	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	446.007	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.541.219	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.067.072	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	333.592	(777.860)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	438.125	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.009.843	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	41.727	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(92.918)	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	66.462	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.451.504	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.914.743	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.248.335	(777.860)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	254.620	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(358.651)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(104.031)	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.144.304	(777.860)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		

(Investimenti)	(296.762)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	93.682	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(586.332)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(789.412)	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.091.249)	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.837.369)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(1.505.934)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.434.552)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.079.660)	(777.860)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	4.390.988	0
Assegni	1.675	0
Denaro e valori in cassa	12.540	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.405.203	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.319.040	4.390.988
Assegni	0	1.675
Denaro e valori in cassa	6.503	12.540
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.325.543	4.405.203
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

La Società è stata costituita con atto assembleare in data 30 settembre 2002, e con efficacia dal 04 ottobre 2002, per trasformazione del Consorzio C.I.S.I. ai sensi della L. n. 448/2001 e dell'art. 115 del T.U. degli Enti locali D.Lgs. n. 267/2000.

Con effetto dal 1° dicembre 2016 il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura del gas è stato conferito alla controllata AMAG RETI GAS SPA

Con efficacia dal 14 dicembre 2016 il ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato è stato conferito alla controllata AMAG RETI IDRICHE SPA

L'attività di gestione calore è terminata il 15 ottobre 2016 a seguito della chiusura della commessa relativa alla gestione degli edifici del Comune di Alessandria.

Con atto in data 7 maggio 2018 si è proceduto al conferimento dell'impianto di turboespansione cogenerativo alla Società controllata AMAG RETI GAS SPA.

La Società ha quindi iniziato ad operare coordinando il sistema delle partecipate con l'obiettivo di garantire un'unica linea strategica industriale, massimizzando l'efficienza complessiva.

In tale cornice la Società ha svolto e fornito servizi operativi e gestionali alle aziende controllate.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Viene predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo, ai sensi del D. Lgs. n. 127/91, come modificato dal D. Lgs.n. 203/2001, presentato in apposito fascicolo separato al quale si rimanda per una più completa informativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività. La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e, pertanto, idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Lo stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL Codice CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Nell'esercizio sono stati rilevati errori commessi negli esercizi precedenti.

In una apposita sezione della nota integrativa è specificato l'ammontare della correzione operata sulle voci di stato patrimoniale dell'esercizio interessate.

Ai sensi dell'OIC 29 par. 55 qui di seguito è illustrata la descrizione degli errori commessi.

A partire dal dicembre 2016, a seguito del conferimento del ramo d'azienda da Amag Spa citato in premessa, in conseguenza della riorganizzazione prevista con l'entrata in vigore del Testo Unico sulle Società Partecipate (D.Lgs. n. 175/2016), AMAG RETI GAS SPA ha esercitato il servizio pubblico di distribuzione di

gas naturale nell'ambito del Comune di Alessandria attraverso la rete di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali. Negli anni precedenti, tale attività era esercitata da Amag Azienda Multiutility Acqua Gas Spa. Nel corso del 2024 AMAG RETI GAS SPA ha condotto un'analisi dei propri dati contabili dalla quale è emerso che nel corso degli anni sono stati commessi errori nelle comunicazioni tariffarie presentate a ARERA. Tali errori avrebbero potuto dare origine ad un disallineamento dei propri dati contabili-tariffari-fisici rispetto a quanto comunicato per la determinazione della RAB.

Dall'analisi condotta sono emersi alcuni disallineamenti relativi a:

- a) Terreni e Fabbricati inseriti nella Rab di Amag Reti Gas
- b) allocazione di alcuni investimenti (cabine Remi nella voce condotte)
- c) condotte stradali sostituite
- d) contributi privati di allacciamento

Ciò ha comportato per gli esercizi precedenti la fatturazione di ricavi in misura superiore a quella che sarebbe stata consentita. Nel Giugno 2025 è stato determinato l'importo oggetto di correzione pari a complessivi Euro 4.102.031, di cui Euro 2.596.099 di competenza di AMAG RETI GAS SPA (per gli anni dal 2017 fino al 2023) ed Euro 1.505.932 di competenza di Amag S.p.a. (per gli anni dal 2010 al 2016).

Vengono riconosciuti da ARERA ad AMAG RETI GAS SPA maggiori ricavi per Euro 689.011, riducendo l'impatto totale del dovuto da AMAG RETI GAS SPA da Euro 2.596.099 a Euro 1.907.089. L'impatto della correzione di competenza di Amag Spa, pari a Euro 1.505.932, è stato gestito attraverso la diminuzione del Patrimonio Netto della Società alla data del 01.01.2024, secondo quanto disposto dall'OIC 29.

Ad una prima fase documentale, sono seguite una serie di verifiche in loco (giugno-luglio 2024) presso la sede di AMAG SpA per confermare, attraverso l'analisi dei documenti cartacei (e.g. cespiti), che, effettivamente, l'ipotesi di disallineamento tariffario fosse confermata. Anche a fronte dell'analisi documentale, la situazione è stata confermata.

Data l'importanza della possibile istanza di rettifica, AMAG RETI GAS SPA ha incaricato una seconda società di consulenza, specializzata nel settore Utilities (DFC Economics Srl), di effettuare la stessa verifica in merito all'allineamento tariffario, mettendo a loro disposizione la stessa base dati. Il risultato finale dell'analisi conferma, nei principali contenuti, quanto rilevato.

Si precisa che, anche se AMAG RETI GAS SPA è nata nel 2017, la rettifica riguarda anche anni precedenti alla costituzione della Società e, pertanto, risulta essere di competenza di Amag Spa.

In particolare, l'errore di cui al precedente punto a) risale al 2011. Quindi, al fine di evitare che il gestore continui ancora a percepire la remunerazione e la quota di ammortamento di questi cespiti, la rettifica deve partire da tale anno, con conseguente riapertura dello stratificato precedente, rispetto al 2017, in modo da far partire la correzione sin dal 2011.

Per il riallineamento dei dati tariffari, ARERA prevede, attraverso la determina n. 3/2015 DIUC e delle sue linee guida ivi previste, che debba essere presentata un'unica istanza di rettifica. Pertanto, AMAG RETI GAS

SPA ha presentato un'unica istanza di rettifica al fine di regolarizzare la posizione mediante la correzione dell'errore materiale rispetto ai valori comunicati che hanno portato ad un errore nella determinazione della RAB. Il documento di istanza tariffaria (Istanza di rettifica) è stato inoltrato ad ARERA mediante Pec in data 14 febbraio 2025 (prot.n°49 AB/ga/af). A seguito dell'istanza di rettifica, ARERA ha pubblicato la delibera 98/2025/R/GAS del 18 marzo 2025, per la rideterminazione delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas, per gli anni dal 2010 al 2023.

Con la Delibera 87/2025/R/Gas ARERA ha pubblicato, inoltre, la correzione dei costi operativi riconosciuti al Gestore, che apportano un miglioramento ai vincoli di AMAG RETI GAS SPA per gli anni che vanno dal 2020 al 2025. In base a quanto citato nelle delibere, la Società di consulenza Cerbero Solutions ha aggiornato la stima per il periodo 2017-2023 relativa alle tariffe di AMAG RETI GAS SPA.

Grazie all'effetto positivo del ricalcolo dei Costi Operativi, il valore di competenza di AMAG RETI GAS SPA dal 2017 al 2023 dovrebbe aggirarsi intorno a 1,904mln Euro (P_AMA288_33), a differenza di quanto precedentemente ipotizzato (R_AMA288_18 Nota Opex - VRT).

In data 06/06/2025, CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) ha inviato la comunicazione con oggetto *"Aggiornamento dei saldi di perequazione RTDG per gli anni dal 2010 al 2023 e adempimenti relativi alla deliberazione 192/2025/R/gas anno 2021"* attraverso la quale determina l'importo per gli anni dal 2010 al 2023 che corrisponde ad un saldo pari a 3.439.092, differente rispetto a quanto precedentemente stimato per via dei conguagli sul vettoriamento relativo agli anni 2012-2013 di competenza Amag Spa, nei quali si evidenziano gli scostamenti più rilevanti. Per chiarire nota Cerbero R-AMA288-38 del 10/06/2025.

In questa fase, CSEA ha indirizzato l'intero conguaglio ad AMAG RETI GAS SPA la quale, tramite PEC, ha chiesto di dividere per competenze (2010-2016 in carico ad Amag Spa e 2017-2023 in carico ad AMAG RETI GAS SPA).

Per rappresentare contabilmente, civilisticamente e fiscalmente, al meglio gli effetti delle rettifiche tariffarie e l'adeguamento dei costi operativi sul bilancio di esercizio al 31.12.2024, ed il relativo impatto fiscale, AMAG RETI GAS SPA ha ritenuto opportuno ricorrere ad un parere contabile e fiscale incaricando il prof. Alain Devalle, Professore Ordinario in Economia Aziendale e docente di Bilancio d'esercizio nell'Università di Torino.

I pareri hanno confermato che la correzione degli errori deve essere fatta in conformità a quanto previsto dall'OIC 29 in materia di errori rilevanti, e che tali errori potrebbero dare origine ad un recupero fiscale, permettendo così di recuperare eventuali imposte IRES e IRAP pagate negli esercizi precedenti.

Gli errori rilevanti in Amag Spa si riferiscono ad anni dal 2010 al 2016 e non danno origine a recuperi fiscali in quanto sono relativi a periodi d'imposta prescritti.

Entrambi i pareri sono agli atti della Società.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.



Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto, già in esercizi precedenti a quello in esame, allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili ed entrati in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità all'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati	
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Impianti e macchinario	
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Apparecch. e attrezzature comuni	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Stazioni di ricarica auto elettriche	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche usate	20,00%

Telefonia fissa	10,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	10,00%
Telefonia mobile	10,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile delle immobilizzazioni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato imputato integralmente al Conto economico.

I beni di costo unitario inferiore a Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del Codice civile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dal Comune di Alessandria sono stati rilevati, in conformità all'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva in esercizi precedenti quello in esame.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e, pertanto, indicati nella voce del Conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi pluriennali.

Nell'esercizio in esame si è provveduto a non imputare la quota di contributo in conto impianti al Conto economico in quanto l'immobilizzazione oggetto di agevolazione è stata ceduta ad Amag Mobilità Spa alla fine del 2024, nel rispetto delle condizioni normalmente praticate sul mercato.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al valore di conferimento, al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, unicamente in società non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si dovrebbe procedere alla rettifica del costo.

Allo scopo di valutare la sussistenza di una perdita durevole di valore, determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni in AMAG RETI IDRICHE SPA e in AMAG RETI GAS SPA con il rispettivo valore recuperabile, il Consiglio di Amministrazione ha elaborato un processo valutativo basato sull'analisi delle condizioni economico-finanziarie delle partecipate suddette, volto ad accertare se le perdite di valore sofferte dalle partecipate siano episodiche e temporanee oppure strutturali e capaci di intaccare la consistenza patrimoniale.

Preso atto che la riduzione del valore del patrimonio netto al 31.12.2024 subita dalle Società controllate AMAG RETI GAS SPA e AMAG RETI IDRICHE SPA è riconducibile unicamente ad eventi di natura eccezionale, che non ricorreranno negli esercizi successivi, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la perdita di valore non configura una perdita di valore delle partecipate di natura durevole.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, valutate in esercizi precedenti applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale, sono state interamente cedute nel corso dell'esercizio alle società partecipate AMAG RETI GAS SPA e AMAG RETI IDRICHE SPA, applicando un valore di realizzo determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art.2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati

esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14.

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in Conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri



I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal Conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e tali criteri non sono stati applicati ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del Conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a Conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti

esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, del Codice civile in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 2.468.381 (Euro 2.468.381 nel precedente esercizio), di cui Euro 2.468.381 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.468.381	0	2.468.381
Totale crediti per versamenti dovuti	2.468.381	0	2.468.381

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 155.306 (Euro 404.634 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio							
Costo	499.198	30.390	13.003	1.441.143	181.800	3.406.603	5.572.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	499.198	30.390	13.003	1.365.928	0	3.258.984	5.167.503
Valore di bilancio	0	0	0	75.215	181.800	147.619	404.634
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	17.872	17.872
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(33.600)	33.600	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	72.866	0	82.780	155.646
Altre variazioni	0	0	0	36.646	(148.200)	0	(111.554)
Totale variazioni	0	0	0	(36.220)	(181.800)	(31.308)	(249.328)
Valore di fine esercizio							
Costo	499.198	30.390	13.003	1.477.790	0	3.458.075	5.478.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	499.198	30.390	13.003	1.438.795	0	3.341.764	5.323.150
Valore di bilancio	0	0	0	38.995	0	116.311	155.306

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

La voce accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in tre esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è pari a Euro 116.311.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a capitalizzazioni di software non tutelato e ai costi sostenuti per la revisione del sito web del Gruppo Amag.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Totale rivalutazioni Immobilizzazioni Immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 6.190.497 (Euro 6.184.096 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.246.451	1.938.678	3.609.963	757.209	13.552.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.326.771	1.837.850	3.203.584	0	7.368.205
Valore di bilancio	4.919.680	100.828	406.379	757.209	6.184.096
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	122.234	53.336	114.791	0	290.361
Altre variazioni	(256.706)	(38.638)	69.442	522.664	296.762
Totale variazioni	(378.940)	(91.974)	(45.349)	522.664	6.401
Valore di fine esercizio					
Costo	6.769.286	1.302.060	4.628.814	1.279.873	13.980.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.228.546	1.293.206	4.267.784	0	7.789.536
Valore di bilancio	4.540.740	8.854	361.030	1.279.873	6.190.497

La voce "terreni e fabbricati" nel corso dell'esercizio evidenzia diminuzioni dovute sia a alienazioni di immobili sia all'ammortamento del periodo.

Alla fine del 2024 la Società ha ceduto, a seguito di gara, alla partecipata Amag Mobilità Spa il complesso immobiliare denominato "distributore gas metano per autotrazione sito nel Comune di Alessandria Lungotranaro Magenta" Il valore netto contabile della dismissione ammonta a Euro 255.512 ed è stata realizzata una minusvalenza patrimoniale di Euro 49.128.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili ai lavori eseguiti nel 2024 sulla commessa in corso di realizzazione alla data di chiusura dell'esercizio relativa alla ristrutturazione edilizia dell'immobile di proprietà ex Caserma dei Vigili del Fuoco sito in Alessandria, Via Piave 1.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. n. 262/2006, convertito in L. n. 286/2006, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni azionisti di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna rivendica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove nella perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alla precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/ impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorchè infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 87.310.522 (Euro 87.545.962 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	87.151.021	5.000	389.941	87.545.962
Valore di bilancio	87.151.021	5.000	389.941	87.545.962
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	0	(235.440)	(235.440)
Totale variazioni	0	0	(235.440)	(235.440)
Valore di fine esercizio				
Costo	87.151.021	5.000	154.501	87.310.522
Valore di bilancio	87.151.021	5.000	154.501	87.310.522

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AMAG AMBIENTE SPA	ALESSANDRIA	02453870061	50.000	944.554	5.122.176	40.000	80,00	40.000
AMAG RETI GAS SPA	ALESSANDRIA	02524710064	850.000	(1.287.285)	18.003.265	850.000	100,00	20.846.187
AMAG RETI IDRICHE SPA	ALESSANDRIA	02525300063	100.000	3.215.663	63.786.834	100.000	100,00	66.264.835
Totale								87.151.022

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al valore di conferimento, al costo di acquisto o di sottoscrizione con le eccezioni di cui si dirà in

seguito.

Non sono state effettuate rivalutazioni delle partecipazioni.

AMAG AMBIENTE S.p.A.

La Società è stata costituita nel mese di novembre 2014 quale società per azioni unipersonale con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Successivamente è stata ceduta la quota del 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal fallimento l'ex azienda di igiene urbana A.M.I.U. S.p.A..

Il patrimonio netto al 31/12/2024, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 4.177.618.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio AMAG è pari ad Euro 40.000.

AMAG RETI IDRICHE SPA

La Società è stata costituita nel mese di novembre 2016 ed ha iniziato ad operare dal 14 dicembre di quell'anno nel settore idrico, avendo acquisito dalla controllante il ramo d'azienda relativo; ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Nel corso del 2022, oltre all'attività caratteristica relativa alla gestione del S.I.I., la Società è stata incaricata dal Comune di Alessandria di gestire il Servizio di Pubblica Illuminazione. Ciò è stato possibile in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto Sociale che prevede la costituzione di patrimoni separati destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2427 e seguenti del Codice Civile.

Il patrimonio netto al 31/12/2024, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 60.571.171.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio AMAG è pari ad Euro 66.264.835.

AMAG RETI GAS SPA

La Società è stata costituita nel novembre 2016, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, e ha iniziato ad operare nel settore della distribuzione e della misura del gas a far data dal 1° dicembre 2016.

Il patrimonio netto al 31/12/2024, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 19.290.550.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio AMAG è pari ad Euro 20.846.187

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CONSORZIO AMAG SERVIZI	ALESSANDRIA	02638310066	20.000	0	20.000	5.000	25,00	5.000
Totale								5.000

CONSORZIO AMAG SERVIZI

Il Consorzio, costituito dalla Controllante AMAG SPA e dalle Società Controllate AMAG RETI IDRICHE SPA, AMAG RETI GAS SPA e AMAG AMBIENTE SPA, ha assolto alla funzione di stazione appaltante per la realizzazione di un project financing finalizzato alla creazione nella città di Alessandria di un progetto denominato SMART CITY.

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

ALEGAS S.r.l.

Il valore della partecipazione è stato azzerato al 31.12.2024 in quanto Amag Spa, che deteneva una partecipazione pari al 2% del capitale sociale, non ha provveduto a ricapitalizzare la Società partecipata in occasione dell'azzeramento del capitale sociale, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 2 ottobre 2024.

AMAG MOBILITA' S.p.A.

La società è stata costituita in data 29 aprile 2016 con lo scopo di operare nel settore del trasporto pubblico locale, inclusi parcheggi, servizio trasporto disabili e scuola bus, secondo l'intendimento dei soci di sopperire alla liquidazione, e successivo fallimento, dell'Azienda Trasporti di Alessandria.

Con atto in data 05 maggio 2017 AMAG Mobilità ha acquistato dal fallimento ATM il ramo d'azienda come sopra descritto. Sempre con atto del 05 maggio 2017 si è provveduto ad aumentare il capitale sociale; detto capitale in aumento è stato sottoscritto da AMAG per Euro 100 a titolo gratuito utilizzando parte degli utili della Società e per Euro 283.900 a pagamento con un sovrapprezzo di Euro 4.941.881 offerti in opzione alla Società LINE SERVIZI PER LA MOBILITA' S.P.A., che ha provveduto a sottoscrivere l'aumento di capitale. Per effetto di quanto sopra la quota azionaria di AMAG si è ridotta al 15%.

La società ha sede in Lungo Tanaro Magenta n. 7/A ad Alessandria, il Patrimonio Netto relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 7.235.002, al lordo della rivalutazione operata.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio AMAG è pari ad Euro 50.000.

TELENERGIA S.r.l.

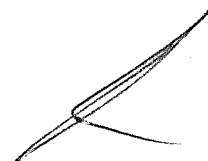
La Società è stata costituita il 22 dicembre 2016; con successivo atto in data 27 marzo 2017 si è proceduto all'aumento del capitale sociale e in tale sede AMAG ha sottoscritto detto aumento per l'importo di Euro 100.000.

Successivamente sono stati operati nuovi aumenti di capitale a cui A.M.A.G. non ha aderito.

La quota di partecipazione di AMAG risulta pari al 2,7% del capitale sociale.

La Società ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Il patrimonio netto al 31/12/2024, al netto del risultato di esercizio, è pari ad Euro 2.570.017.



Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di AMAG è pari ad Euro 100.000.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia, e segnatamente energia elettrica, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

Inoltre sono iscritti gli strumenti partecipativi che sono stati emessi da ARAL nell'ambito della procedura concordataria per Euro 3.599.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono azzerate al 31.12.2024 a seguito della vendita alle società partecipate AMAG RETI GAS SPA e AMAG RETI IDRICHE SPA (Euro 438.125 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	438.125	(438.125)	0
Totale rimanenze	438.125	(438.125)	0

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 10.820.288 (Euro 16.682.422 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.208.243	0	3.208.243	2.769.255	438.988
Verso imprese controllate	7.019.557	0	7.019.557	0	7.019.557
Verso imprese collegate	132.779	0	132.779	0	132.779
Verso controllanti	51.883	0	51.883	0	51.883
Crediti tributari	2.170.405	266.381	2.436.786		2.436.786
Imposte anticipate			375.928		375.928
Verso altri	364.367	0	364.367	0	364.367
Totale	12.947.234	266.381	13.589.543	2.769.255	10.820.288

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da: crediti per forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione; crediti relativi a contratti "energia-calore" rivenienti dalla chiusura della liquidazione della ex controllata REAM S.p.A. e trasferiti ad Amag SpA in esercizi precedenti.

In data 30.10.2024 è stato stipulato un accordo transattivo con la Società Alegas Srl avente ad oggetto anche la compensazione di crediti rivenienti dalla fatturazione del contratto di servizio in essere fino a tale data. Sono anche inclusi crediti relativi al servizio gas sorti in esercizi precedenti.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.754.610	(3.315.622)	438.988	438.988	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	11.379.685	(4.360.128)	7.019.557	7.019.557	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	121.963	10.816	132.779	132.779	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	51.883	0	51.883	51.883	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	372.535	2.064.251	2.436.786	2.170.405	266.381	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	639.278	(263.350)	375.928			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	362.468	1.899	364.367	364.367	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.682.422	(5.862.134)	10.820.288	10.177.979	266.381	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	1.463.476
Utilizzo dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	13.965
- al fondo svalutazione crediti ex art. 106 DPR N. 917/86	
- al fondo svalutazione crediti tassato	1.291.814
Saldo a fine esercizio	2.769.255

I crediti verso società controllate si riferiscono principalmente ad attività svolte e servizi prestati a favore delle partecipate stesse.

I crediti verso la controllata AMAG AMBIENTE sono rappresentati da fatture emesse e da emettere tra cui quelle relative al rimborso del personale distaccato e alle prestazioni riferite al contratto di servizio.

Rilevano anche i crediti verso AMAG RETI IDRICHE SPA e AMAG RETI GAS SPA rispettivamente per fatture e partite che ancora sono in capo alla controllante ma di competenza delle società controllate. Per AMAG RETI IDRICHE SPA e AMAG RETI GAS SPA rilevano in particolare I crediti per contratto di servizio.

Sono iscritti inoltre crediti verso AMAG RETI IDRICHE per finanziamenti fruttiferi pari a complessivi Euro 3.090.533, di cui Euro 615.000 verso la Divisione Illuminazione Pubblica.

Sono poi esposti crediti verso le società controllate per IRES ed IVA essendo in essere sia il Consolidato fiscale nazionale che l'IVA di Gruppo.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

In questa voce sono esposti i residui crediti verso i Comuni soci per forniture gas, servizio idrico integrato e calore per fatture emesse. In sostanza si tratta essenzialmente di crediti verso il Comune di Alessandria rimasti nella holding a seguito degli scorpori.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

Nella voce 5bis Crediti tributari vi sono crediti verso l'Erario per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (al netto di quanto rimborsato nell'esercizio) per Euro 147.023 ed è anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 10.806 riveniente dall'assegnazione di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. Srl. La chiusura della liquidazione di REAM S.p.A. ha prodotto un credito verso l'Erario per IRAP pari ad Euro 1.456.

Nella voce 5ter Imposte anticipate sono iscritte attività per imposte anticipate IRES e IRAP relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

Nei crediti verso altri rilevano il credito verso tesoreria INPS per la rivalutazione TFR, i depositi cauzionali ed il credito per fornitori conto note di credito da ricevere.

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.471.807 (Euro 885.475 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	885.475	586.332	1.471.807
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	885.475	586.332	1.471.807

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono relative alla gestione accentrata della Tesoreria sulla base del contratto di cash pooling in essere tra Amag SpA e le società controllate AMAG RETI IDRICHE SPA ed AMAG RETI GAS SPA.. In particolare, il conto corrente di corrispondenza verso AMAG RETI IDRICHE SPA evidenzia un saldo di Euro 1.471.807.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.325.543 (Euro 4.405.203 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.390.988	(3.071.948)	1.319.040
Assegni	1.675	(1.675)	0
Denaro e altri valori in cassa	12.540	(6.037)	6.503
Totale disponibilità liquide	4.405.203	(3.079.660)	1.325.543

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 576.013 (Euro 483.095 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.019	(1.019)	0
Risconti attivi	482.076	93.937	576.013
Totale ratei e risconti attivi	483.095	92.918	576.013

Composizione dei risconti attivi e dei costi anticipati:

Descrizione	Importo
Affitti e locazioni passive	25.673
Premi assicurativi	241.782
Commissioni su fidejussioni	1.260
Compensi periodici per manutenzioni	84.239
Tasse di concessione	47
Approntamento software	203.465
Quote associative	2.254
Consulenze	13.662
Imposte e tasse	2.474
Manutenzioni e riparazioni	1.157
Totale	576.013



Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 95.714.427 (Euro 99.097.031 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	87.577.205	0	0	0	0	0		87.577.205
Riserva legale	1.241.982	0	0	0	0	0		1.241.982
Altre riserve								
Riserva straordinaria	9.216.447	0	0	0	0	(2.047.168)		7.169.279
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	384.728	0	0	0	0	0		384.728
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	(2)		(2)
Totale altre riserve	10.819.080	0	0	0	0	(2.047.170)		8.771.910
Utile (perdita) dell'esercizio	(541.236)	0	541.236	0	0	0	(1.876.670)	(1.876.670)
Totale Patrimonio netto	99.097.031	0	541.236	0	0	(2.047.170)	(1.876.670)	95.714.427

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	87.577.205	0	0	0	0	0		87.577.205
Riserva legale	1.241.982	0	0	0	0	0		1.241.982
Altre riserve								
Riserva straordinaria	9.216.447	0	0	0	0	0		9.216.447
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	384.728	0	0	0	0	0		384.728
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0	0	0		1.217.905
Totale altre riserve	10.819.080	0	0	0	0	0		10.819.080
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(541.236)	(541.236)
Totale Patrimonio netto	99.638.267	0	0	0	0	0	(541.236)	99.097.031

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	87.577.205			0	0	0
Riserva legale	1.241.982		A,B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.169.279		A,B,C	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	384.728		B	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905		A	0	0	0
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	8.771.910			0	0	0
Totale	97.591.097			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Altre riserve

La composizione della voce "Altre riserve" è la seguente

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	7.169.279
Riserva indisponibile L. 126/2020	384.728
Versamento soci in conto capitale	1.217.905
Totale	8.771.912

La riserva straordinaria registra una diminuzione di complessivi Euro 2.047.168 determinata a quanto a Euro 541.236 dal ripianamento integrale della perdita dell'esercizio 2023, deliberata dall'Assemblea del 4 luglio 2024 e quanto a Euro 1.505.932 a seguito dall'applicazione dell'OIC 29 per errori contabili commessi in esercizi precedenti, come dettagliato in premessa.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 555.600 (Euro 706.515 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	148.747	0	557.768	706.515
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	36.954	0	79.846	116.800
Utilizzo nell'esercizio	0	(107.909)	0	196.760	88.851
Altre variazioni	0	(178.864)	0	0	(178.864)
Totale variazioni	0	(34.001)	0	(116.914)	(150.915)
Valore di fine esercizio	0	114.746	0	440.854	555.600

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2024 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

Gli altri fondi rischi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (97.674); nel 2024 non ha subito movimentazioni.

Fondo vertenze in corso: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (63.240)

Nel corrente esercizio non è stato imputato alcun accantonamento al fondo, il cui saldo al 31.12.2024 rappresenta congrua stima del rischio per cause in corso.

Fondo oneri futuri: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (200.000), invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo in essere è relativo a possibili rischi commerciali.

Fondo innovazione: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (94).

Il fondo di cui all'art. 45, comma 5 del Decreto Legislativo 36/2023 è stato costituito nell'esercizio precedente da una somma pari 20% della percentuale - che varia tra l'1,00% e il 2,00%, in rapporto all'entità e complessità dell'opera/prestazione/servizio - della somma posta a base di gara dei lavori pubblici, dei servizi e forniture, oneri di sicurezza compresi.

Il Fondo per l'innovazione è destinato all'acquisto da parte della Società di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione per l'ammodernamento e l'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini ed è utilizzabili in termini di spesa solo a compimento dell'opera/fornitura/servizio.

Nel corrente esercizio non registra variazioni.

Fondo oneri per contenziosi tributari:

Il fondo è stato accantonato nell'esercizio per Euro 79.846 a fronte di un contenzioso in essere nei confronti dell'Agenzia delle Entrate relativamente ad un accertamento subito in esercizi precedenti in materia di IRES

e IRAP periodo d'imposta 2013.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 481.346 (Euro 643.237 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	643.237
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	265.988
Altre variazioni	(427.879)
Totale variazioni	(161.891)
Valore di fine esercizio	481.346

Il fondo accantonato, al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 13.343.110 (Euro 18.893.198 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	8.540.113	(4.928.618)	3.611.495
Debiti verso fornitori	2.033.421	41.727	2.075.148
Debiti verso imprese controllate	6.060.157	(726.384)	5.333.773
Debiti verso imprese collegate	1.500	16.107	17.607
Debiti verso controllanti	429.132	(59.652)	369.480
Debiti tributari	467.182	276.479	743.661
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	517.393	(126.591)	390.802
Altri debiti	844.300	(43.156)	801.144
Totale	18.893.198	(5.550.088)	13.343.110

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.540.113	(4.928.618)	3.611.495	2.254.538	1.356.957	0
Debiti verso fornitori	2.033.421	41.727	2.075.148	2.075.148	0	0
Debiti verso imprese controllate	6.060.157	(726.384)	5.333.773	3.827.841	1.505.932	0
Debiti verso imprese collegate	1.500	16.107	17.607	17.607	0	0
Debiti verso controllanti	429.132	(59.652)	369.480	369.480	0	0

Debiti tributari	467.182	276.479	743.661	652.488	91.173	16.856
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	517.393	(126.591)	390.802	390.802	0	0
Altri debiti	844.300	(43.156)	801.144	801.144	0	0
Totale debiti	18.893.198	(5.550.088)	13.343.110	10.389.048	2.954.062	16.856

Debiti verso banche

L'esposizione passiva complessiva verso le banche registra una sensibile diminuzione, passando da Euro 8.540.113 a Euro 3.611.495

L'esposizione passiva a breve è costituita da:

- saldi di conto corrente bancario (Euro 328.442)
- Interessi passivi maturati da liquidare per Euro (88.728).

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti, in dettaglio:

MUTUI AMAG SpA	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/2024
Mutuo Banco BPM	4.100.000,00	31/12/2025	368.117
Mutuo Unicredit	5.500.000,00	30/09/2026	2.436.013
Mutuo BPER (AMAG RETI IDRICHE SPA)	800.000,00	30/06/2029	390.196
Totale			3.194.326

Il mutuo BPER di Euro 800.000 è garantito da ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui Terme e sul fabbricato ex caserma Vigili del Fuoco presso la sede di Alessandria.

Il mutuo Unicredit di Euro 5,5 milioni è garantito MCC nella misura del 90%.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre i sottoconti "Fornitori c/fatture da ricevere" e "Proforma fornitori" accolgono i debiti stimati a fronte di lavori, servizi e prestazioni eseguiti e prestati alla data di stesura del bilancio, non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

L'importo subisce un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

Rilevano debiti verso la controllata AMAG Ambiente S.p.A. per fatture da ricevere Euro (28.822) e debiti per fatture emesse per Euro (159.002) dovuti prevalentemente a distacchi del personale.

Per la controllata AMAG RETI IDRICHE SPA emergono debiti rivenienti dall'operazione di scorporo per Euro (17.217) e fatture da ricevere per Euro (178.009).

In ossequio all'OIC n. 12 sono compresi i debiti verso AMAG RETI IDRICHE SPA per Euro (1.206.817) per la gestione accentrata della Tesoreria. Trattasi del saldo del conto corrente di corrispondenza che origina dal regime di cash pooling a cui hanno aderito due Società controllate.

Nei confronti di AMAG RETI GAS SPA emergono fatture da ricevere Euro (115.253).

Per effetto del consolidamento fiscale sono state registrati debiti per perdite fiscali di AMAG RETI GAS SPA per Euro (487.624) e di AMAG RETI IDRICHE SPA per Euro (1.592.075) e debiti per IRES di AMAG RETI IDRICHE SPA pari a Euro (3.552,17) e di AMAG RETI GAS SPA per Euro (39.088).

I debiti verso le imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo comprendono unicamente il debito sorto nei confronti di AMAG RETI GAS SPA per la quota di competenza, relativa agli anni dal 2010 al 2016, delle rettifiche tariffarie, pari a Euro 1.505.932.

Infatti, CSEA ha indirizzato l'intero conguaglio, pari a Euro 3.413.020, ad AMAG RETI GAS SPA SpA la quale, tramite PEC, ha chiesto alla controllante di dividere l'importo totale per competenze (2010-2016 in carico ad Amag Spa e 2017-2023 in carico ad AMAG RETI GAS SPA).

Debiti verso imprese collegate

La voce è costituita unicamente dal debito verso Consorzio Amag Servizi per fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso imprese controllanti (Comuni azionisti) è costituito principalmente dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermelli per Euro (1.410) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune e verso il Comune di Loazzolo per Euro (40) per bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune.

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione per Euro (26.023).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni azionisti.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo "Fondo imposte".

La voce comprende il debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 Euro (17.710) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria.

Figura inoltre il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare per Euro (94.830).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 517.393 a Euro 390.802.

Altri debiti



Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da emettere, pagamenti doppi, ecc.), residui debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia Euro (6.583) e per ritenute per infortuni Euro (29.404) e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro (319.384).

Questi ultimi sono costituiti principalmente dal debito per ferie non godute e dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2024.

Sono inoltre iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale per Euro (65.325) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione per Euro (153.408)

Sono appostati altresì importi relativi a debiti per canoni e servitù, quote associative, nonché debiti per spese promozionali di Gruppo.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito risulta in leggera diminuzione rispetto al 2023, passando da Euro 844.300 a Euro 801.144.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Il mutuo BPER di Euro 800.000 è garantito da ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui Terme e sul fabbricato ex caserma Vigili del Fuoco presso la sede di Alessandria.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 223.874 (Euro 157.412 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	145.149	75.769	220.918
Risconti passivi	12.263	(9.307)	2.956
Totale ratei e risconti passivi	157.412	66.462	223.874

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Personale	107.060
Oneri finanziari diversi	28
Consulenze	112.822
Imposte e tasse	1.008
Totale	220.918



Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Locazioni immobiliari	2.949
Rimborso oneri di registrazione contratti di locazione	7
Totale	2.956

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da vendita materiali	410.671
Ricavi da ricariche colonnine elettriche	25.002
Ricavi da service Alegas Srl	1.250.000
Ricavi da service Amag Ambiente Spa	808.046
Ricavi da service Amag Reti Gas Spa	1.097.773
Ricavi da service Amag Reti Idriche Spa	3.112.744
Totale	6.704.236

A seguito degli scorpori i ricavi sono quelli tipici di una Holding che svolge servizi operativi a favore delle Società controllate. Emergono ricavi da service verso la ex partecipata ALEGAS per Euro 1.250.000 e verso le controllate AMAG AMBIENTE per Euro 808.046, AMAG RETI IDRICHE SPA per Euro 3.112.744 e AMAG RETI GAS SPA per Euro 1.097.773.

Il magazzino della Holding è stato interamente venduto alle controllate AMAG RETI GAS SPA per Euro 212.024 e AMAG RETI IDRICHE SPA per Euro 201.610 al valore di mercato.

Si evidenzia la riduzione dei ricavi della Capogruppo per Service verso le Controllate rispetto all'esercizio precedente. Tali ricavi sono diminuiti passando da Euro 8.510.059 a Euro 6.268.563

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte, con l'assoluta prevalenza della Città e della Provincia di Alessandria.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto economico per complessivi Euro 2.107.296 (Euro 1.353.884 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	43.083	(14.793)	28.290
Altri			
Proventi immobiliari	3.820	10.411	14.231
Rimborsi spese	100.411	(47.176)	53.235
Personale distaccato presso altre imprese	700.482	(411.430)	289.052
Contributi contrattuali	343.488	(129.191)	214.297
Plusvalenze di natura non finanziaria	115	1.401	1.516
Sopravvenienze e insussistenze attive	128.440	122.633	251.073
Altri ricavi e proventi	34.045	1.221.557	1.255.602
Totale altri	1.310.801	768.205	2.079.006
Totale altri ricavi e proventi	1.353.884	753.412	2.107.296

a) Diversi

La voce è costituita prevalentemente dal provento di natura straordinaria pari a Euro 1.250.000 realizzato a seguito dell'accordo transattivo con Alegas Srl sottoscritto il 30/10/2024.

Inoltre, gli altri ricavi comprendono i ricavi per messa a disposizione locali verso AMAG AMBIENTE SPA Euro 1.594, AMAG RETI IDRICHE SPA Euro 154.796 e AMAG RETI GAS SPA Euro 57.907; sono inoltre computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

- dalla Società SOLOGAS per il canone di locazione dei locali adibiti a deposito presso Via Piave 1
- da altri soggetti Euro 5.319 per il canone di affitto locale in località Bricco dell'Olio.

La voce include anche i rimborsi verso il Consorzio AMAG SERVIZI per spese sostenute per Euro 5.616.

Nella voce sono incluse sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n. 12 dei Dottori Commercialisti. Nel 2024 le sopravvenienze attive ammontano ad Euro 251.073 mentre nel 2023 erano pari ad Euro 128.440.

Rilevano infine i ricavi per personale distaccato verso Alegas per Euro 36.848, verso AMAG RETI IDRICHE SPA per Euro 231.584 e verso AMAG RETI GAS SPA per Euro 10.526.

b) Contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento di tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi Euro 10.309.573 (Euro 10.626.689 nel precedente esercizio).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce include le spese per l'acquisto di metano e carburante per Euro 10.067 e costi per acquisto di materiali diversi per Euro 53.914

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto economico per complessivi Euro 3.201.455 (Euro 3.396.637 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	574	720	1.294
Energia elettrica	38.000	3.032	41.032
Gas	4.326	(2.544)	1.782
Acqua	599	3.266	3.865
Spese di manutenzione e riparazione	545.374	(37.006)	508.368
Servizi e consulenze tecniche	123.171	72.302	195.473
Compensi agli amministratori	82.282	223.991	306.273
Compensi a sindaci e revisori	70.437	(14.315)	56.122
Pubblicità	160.742	(94.476)	66.266
Spese e consulenze legali	212.140	(28.904)	183.236
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	131.707	209.903	341.610
Spese telefoniche	327.659	(181.994)	145.665
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	88.742	79.472	168.214
Assicurazioni	425.034	2.608	427.642
Spese di viaggio e trasferta	7.816	(2.565)	5.251
Personale distaccato presso l'impresa	192.566	(57.845)	134.721
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	34.562	144.905	179.467
Altri	950.906	(515.732)	435.174
Totale	3.396.637	(195.182)	3.201.455

Sono contabilizzati in tale voce i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Al Consiglio di Amministrazione spetta un compenso, comprensivo della parte variabile, di Euro 306.273 aumentati rispetto all'esercizio precedente di Euro 224.000.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei Soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio si è fatto ricorso al lavoro interinale ma in questa sezione si imputa solo il compenso destinato alla società di lavoro interinale, pari ad Euro 297 mentre la componente retributiva si colloca nella voce B9 per effetto dei nuovi OIC.

Le spese promozionali diminuiscono da Euro 160.742 a Euro 66.266 e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati, con conseguente ribaltamento di quota delle stesse alle controllate.

Nell'ambito dei costi per servizi è classificata nel rispetto dei principi contabili a spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 81.421; il valore facciale è pari ad Euro 7,50.

Si evidenziano le spese per il personale in distacco da AMAG AMBIENTE per Euro 63.335 da AMAG RETI GAS SPA per Euro 11.258 e da AMAG RETI IDRICHE SPA per Euro 60.129. Tali spese sono in diminuzione rispetto all'esercizio 2023 passando da Euro 192.566 a Euro 134.721.

Nella voce "Spese e consulenze legali" diminuiscono le spese legali, che figurano per Euro 183.236 contro Euro 212.140 del 2023 per assistenza nei contenziosi con fornitori e per consulenze per appalti.

Tra le "Consulenze fiscali, amministrative e commerciali" di rilievo nel 2024 è la voce "Consulenze Amministrative" che ammonta ad Euro 334.548 registrando un rilevante incremento rispetto all'esercizio 2023

(Euro 107.254) L'incremento rispetto al 2023, pari ad Euro 227.294, è dovuto principalmente ai conferimenti di incarichi professionali in materia di riorganizzazione societaria e fiscale tributaria

Tra i "Servizi e consulenze tecniche" sono rilevate le spese di consulenza tecnica non relative ad investimenti, pari Euro 66.942 L'incremento rispetto al precedente servizio è principalmente imputabile ai costi sostenuti per la conduzione della centrale termica e frigorifera.

Le "Spese di manutenzione e riparazione" si incrementano rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa di manutenzioni ordinarie sui fabbricati e per compensi per manutenzioni periodiche di software e della centrale termica e frigorifera.

Le spese di spedizione e stampa bollette sono state sostenute dalla Capogruppo e riaddebitate alle controllate

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del Conto economico per complessivi Euro 85.483 (Euro 86.883 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	86.883	(41.703)	45.180
Altri	0	40.303	40.303
Totale	86.883	(1.400)	85.483

La voce "Altri" comprende unicamente canoni di noleggio per Information Technology, oggetto di riclassificazione nel corso del 2024 dal conto generico "Affitti e locazioni"

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Il costo pari ad Euro 4.040.343 si riduce rispetto all'esercizio precedente in cui era pari ad Euro 5.881.228

Nell'esercizio 2024 non vi sono state capitalizzazioni di oneri di personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato effettuato nell'esercizio in esame un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, pari a Euro 1.305.779, suddiviso come segue:

- quanto a Euro 13.965 al fondo svalutazione crediti ex art. 106 D.P.R. N. 917/86
- quando a Euro 1.291.813 al fondo svalutazione crediti tassato

Gli Amministratori hanno valutato l'accantonamento opportuno per aumentare il fondo svalutazione crediti al 31.12.2024 a Euro 2.756.686. Tale valore, infatti, è stato ritenuto congrua misura per l'adeguamento del valore nominale dei crediti di difficile esigibilità e di quelli prescritti al valore di presumibile realizzo.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia l'azzeramento delle giacenze rispetto all'inizio del periodo per effetto delle vendite infragruppo.

Accantonamenti per rischi

E' stato effettuato un accantonamento al fondo oneri per contenziosi tributari per Euro 79.846 a fronte di un contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate in materia di IRES e di IRAP relativo al periodo d'imposta 2013.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto economico per complessivi Euro 648.554 (Euro 421.506 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	556	156	712
ICI/IMU	43.928	284	44.212
Imposta di registro	1.226	(619)	607
Abbonamenti riviste, giornali ...	4.213	(2.558)	1.655
Sopravvenienze e insussistenze passive	204.691	157.514	362.205
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.624	54.157	55.781
Altri oneri di gestione	165.268	18.114	183.382
Totale	421.506	227.048	648.554

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali.

Per quanto riguarda le imposte e tasse, sono qui ricomprese l'imposta di bollo, l'imposta di registro, la tassa vidimazione libri sociali, la tassa circolazione auto, la TARI, l'IMU, il canone unico annuale passi carrabili e l'imposta sulla pubblicità.

Tra le spese generali rilevano le quote associative per Euro 75.834 le erogazioni liberali per Euro 9.340 e le spese di rappresentanza per Euro 7.173 .

A norma del Principio Contabile n. 12 sono comprese in questa voce le sopravvenienze passive derivanti da ordinari fatti di gestione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti nel 2024 per Euro 254.620 (Euro 227.125 nel precedente esercizio).

Proventi da partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2024 tale voce non ha subito movimentazioni.

Altri Proventi finanziari

Per quanto riguarda gli interessi attivi rilevano i rimborsi dalle società controllate delle quote di interessi relative ai mutui assunti a finanziamento degli investimenti, calcolati secondo quanto previsto dal contratto di servizio.

Sono inoltre compresi gli altri addebiti a titolo di spese e oneri finanziari alle società controllate: AMAG RETI IDRICHE SPA per Euro (338.458), AMAG RETI GAS SPA per Euro (83.933), cui si aggiungono gli interessi verso la Divisione Illuminazione Pubblica in AMAG RETI IDRICHE SPA per Euro (15.000) e gli interessi per il finanziamento Soci di AMAG RETI IDRICHE SPA per Euro (53.131).

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	326.642
Altri	4.691
Totale	331.333

Tale voce comprende gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 217.928, in diminuzione rispetto al 2023, anno in cui ammontavano ad Euro 228.788 .

Sono iscritti in questa voce anche gli interessi sui mutui bancari, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 139.975 a Euro 108.714.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	124.038	12.818	(27.703)	262.359	
IRAP	31.605	0	(6.297)	991	
Totale	155.643	12.818	(34.000)	263.350	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.



I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(510.491)	19.960
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	234.655	(5.306)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(275.836)	14.654

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

Fondo per imposte differite

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	127.796	20.951	148.747
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	36.954	0	36.954
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	64.658	6.297	70.955
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	100.092	14.654	114.746

Attività per imposte anticipate

	IRES da differenze temporanee	IRES da perdite fiscali	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	427.722	210.565	991	639.278
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		991	991
3.2. Altre diminuzioni	51.794	210.565	0	262.359
4. Importo finale	375.928	0	0	375.928

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(1.478.860)	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	(1.478.860)	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		2.539.507
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0	141.451
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	932.872
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.612.466	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	383.220	(2.904.958)
Imponibile fiscale	516.826	567.421
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	516.826	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		567.421
Imposte correnti (aliquota base)	124.038	31.605
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	124.038	31.605

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	8
Implegati	51
Operai	4
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	66

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	276.113	54.110

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale.

Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre sussistono le seguenti garanzie:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;
- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali.

Inoltre si elencano le garanzie prestate da AMAG:

- fidejussione di euro 950.000 a favore di Banca CARIGE nell'interesse di AMAG Reti Idriche;
- lettera di patronage di Euro 400.000 a favore di Banca Passadore nell'interesse di AMAG Reti Gas;
- garanzia di Euro 4.600.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di AMAG Ambiente;
- fidejussione di euro 25.000.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di AMAG Reti Idriche;
- ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui e sull'immobile ex caserma Vigili del Fuoco di Alessandria a favore di banca CARIGE.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate, con il Comune di Alessandria, azionista di maggioranza, e con gli altri soci.

Non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.



Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 L. 124/17 non risultano concessi contributi concessi nell'anno 2023 da Pubbliche Amministrazioni. In ogni caso si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sezione "Trasparenza" per prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi carattere generale effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala che è proseguita nel 2025 un'importante attività di rivisitazione per dar luogo ad una completa riorganizzazione dei processi e di tutte le attività societarie al fine di migliorare l'efficienza, redditività ed assicurare lo sviluppo di un contesto aziendale contraddistinto da un più elevato livello motivazionale.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale di Alessandria, Via Damiano Chiesa 18.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

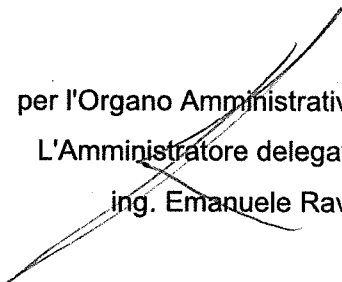
-ripianamento della perdita dell'esercizio di Euro 1.876.670,42 mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991, ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per l'Organo Amministrativo
L'Amministratore delegato
ing. Emanuele Rava



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.P.A.
VIA DAMIANO CHIESA 18 ALESSANDRIA 15121 AL
Capitale sociale € 87.577.205,00
Registro Imprese di ALESSANDRIA - ASTI n. 01830160063

Bilancio chiuso al 31/12/2024

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci della AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.P.A.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.P.A. al 31/12/2024 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 1.876.670,00
Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

L'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio d'esercizio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta infatti, all'incaricato della revisione legale ovvero la società di Revisione Ria Granthorton S.p.a.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste nella Norma 3.9. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate". La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti 2024 ci ha consegnato la propria relazione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato datate 9.09.2025 contenenti un giudizio senza modifica..

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31/12/2024 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo e ci siamo incontrati periodicamente con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, informazioni scritte sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs. n. 127/1991.



Abbiamo acquisito dagli amministratori, attraverso risposte scritte, nel corso delle riunioni del Collegio, e/o attraverso la lettura delle determinazioni dello stesso, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i Sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dell'attività di controllo analogo effettuata dal Comune di Alessandria ha fornito le risposte a quanto richiesto.

Sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, oltre a quanto già riportato nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale. In particolare, abbiamo vigilato sull'operatività della funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate.

Abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., sulle società facenti parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito.

Abbiamo vigilato, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità della società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione oltre a quanto già riportato nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché sull'adeguatezza e il funzionamento della raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

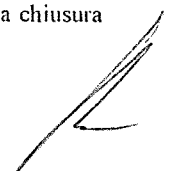
Non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'organo amministrativo ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.P.A. al 31/12/2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata oltre il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.



I soci, con Pec INVIATE al Collegio Sindacale, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

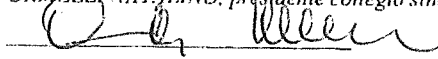
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

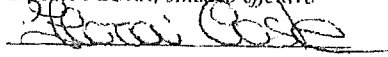
ALESSANDRIA, 09/09/2025

Il collegio sindacale

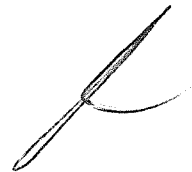
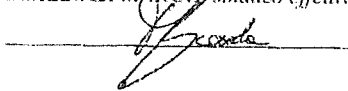
ORMELLI NATALINO, presidente collegio sindacale



COSTA FLORA, sindaco effettivo



SCAZZOLA MARCO, sindaco effettivo



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

*Agli Azionisti della
AMAG S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Ria

Grant Thornton

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Ria

Grant Thornton

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 9 settembre 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

(Socio)

